

Presidente della commissione

Prof. Alister Filippini

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-02 & LM-89	Beni Archeologici e Storico-Artistici	
	Prof. Vasco La Salvia	Antonietta Picciuto (fino al 26.11.2024), Benedetta Giammarco (dal 27.11.2024) (studente)
L-01	Beni Culturali	
	Prof. Alister Filippini	Martina Accettura (fino al 26.11.2024), Pilerio Chiappetta (dal 27.11.2024) (studente)
LM-14 & LM-15	Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie	
	Prof. Francesco Maria Ciconte	Marco Di Francesco (fino al 26.11.24 e dal 27.11.24) (studente)
L-10	Lettere	
	Prof.ssa Marcella Lacanale	Franco Santucci (fino al 26.11.2024), Gianluca Magnasco (dal 27.11.2024) (studente)
L-11	Lingue e Letterature Straniere	
	Prof. Valerio Pisaniello	Andreea Elena Joita (fino al 26.11.2024), Nicola Di Santo (dal 27.11.2024) (studente)
LM-38	Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale	
	Prof.ssa Sara Bani	Carla Russo (fino al 26.11.24), Alessandro Stabile (dal 27.11.24) (studente)
LM-37	Lingue, Letterature e Culture Moderne	

	Prof. Fabrizio Ferrari	Chiara La Rovere (fino al 26.11.2024), Martina Di Leonardo (dal 27.11.2024) (studente)
L-12	Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	
	Prof.ssa Donata Di Leo	Venusia Carosella (fino al 26.11.2024), Giorgia Di Matteo (dal 27.11.2024) (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**INFORMAZIONI GENERALI**

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Corso di Studio: Beni Archeologici e Storico-Artistici**Classe:** LM-02 & LM-89**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
21/05/2024	<p>1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
17/10/2024	<p>1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89</p> <p>2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>

QUADRO A

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi e la gestione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono strumenti fondamentali per migliorare la qualità dell'istruzione e l'esperienza accademica. È essenziale raccogliere dati attraverso questionari ben progettati che siano in grado di cogliere in modo accurato le opinioni e le esigenze degli studenti. L'analisi dei risultati permette di individuare punti di forza e aree di miglioramento all'interno dei corsi, della struttura didattica e dei servizi offerti.

Le proposte per un utilizzo più efficace di questi questionari includono la creazione di domande specifiche e mirate, l'anonimato per favorire risposte sincere e l'implementazione di feedback tempestivi e concreti. Inoltre, è importante che i risultati vengano condivisi con il corpo docente e gli amministratori per definire piani d'azione orientati al miglioramento continuo, coinvolgendo anche gli studenti nei processi decisionali.

I dati complessivi dell'Area Umanistica sono superiori a quelli di Ateneo per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, la logistica e l'efficacia didattica. Inoltre, quelli del corso di Studio sono ancora superiori a quelli di Area. Resta, tuttavia, da sottolineare che il dato statistico potrebbe essere impattato dal relativamente basso numero di questionari. Comunque il dato aggregato relativo alla valutazione della logistica, della didattica (organizzazione e svolgimento delle lezioni) evidenzia una piena soddisfazione degli studenti. Questo suggerisce non solo un'efficace gestione degli spazi e dei tempi, ma anche una significativa capacità dei docenti di rispondere alle esigenze degli studenti, adattando le modalità didattiche per favorire un apprendimento ottimale.

QUADRO B

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Come evidenziato dal quadro precedente la positiva valutazione dal parte dell'utenza del complessivo insieme della disposizione organizzativa e didattica del Corso di Studio implica che materiali e ausili

didattici, laboratori, aule, attrezzature, siano da considerarsi idonei al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tutte le azioni relative alla gestione e valutazione della didattica sono state compiute con attenzione e successo, portando a risultati positivi. Innanzitutto, è stata effettuata una valutazione approfondita delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, come attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali e laboratori, constatando che risultano adeguate al livello di apprendimento richiesto. Inoltre, il materiale didattico reso disponibile è stato valutato come pienamente corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi, garantendo un'adeguata preparazione per gli studenti.

È stata anche valutata l'omogeneità dei programmi, soprattutto nei corsi canalizzati, assicurando la comparabilità e coerenza dei contenuti offerti. Un altro aspetto valutato positivamente riguarda l'adeguatezza dei docenti, sia in termini di numerosità che di qualificazione, che sono risultati idonei a rispondere alle esigenze del Corso di Studi, sia per i contenuti scientifici che per l'organizzazione didattica.

In relazione al carico didattico, si è verificato che fosse adeguato alla qualifica dei docenti, tenendo conto della loro posizione (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del settore scientifico disciplinare (SSD), in modo che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi fossero raggiungibili. Infine, le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sono state giudicate adeguate, garantendo un ambiente di apprendimento funzionale e di qualità per gli studenti. Tutte queste valutazioni sono state positivamente portate a termine, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.

QUADRO C

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La Commissione rileva come tutte le azioni relative alla gestione delle verifiche intermedie e finali nel Corso di Studi (CdS) sono state compiute con successo e con l'obiettivo di garantire trasparenza e

coerenza. È stato verificato che il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni chiare per lo svolgimento delle verifiche, che sono state formalizzate e rese accessibili a tutti gli studenti. Le modalità di verifica sono descritte in dettaglio nei syllabus degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS, garantendo che gli studenti siano adeguatamente informati sin dall'inizio del corso.

Le modalità di verifica adottate per ogni insegnamento sono risultate adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sia in termini di conoscenze che di abilità. Sono stati utilizzati diversi strumenti, come prove in itinere, esami finali e orali, con l'obiettivo di valutare a 360 gradi la preparazione degli studenti. Inoltre, il CdS ha effettuato un'analisi attenta degli esiti delle prove di accertamento, monitorando la percentuale di studenti promossi e la distribuzione dei voti. Quando necessario, sono state intraprese azioni correttive per affrontare eventuali criticità, come la presenza di "insegnamenti killer", al fine di migliorare l'efficacia del processo valutativo e supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Tutte queste azioni sono state portate a termine positivamente, con l'obiettivo di assicurare un processo di valutazione trasparente, equo e funzionale.

Naturalmente restano alcune criticità espresse dalla componente studentesca in particolare relativamente alla gestione del calendario degli esami di profitto punto sul quale la Commissione stessa ha posto più volte l'attenzione nel tentativo di mediare fra le necessità dell'utenza e le difficoltà oggettive di carattere gestionale ed organizzativo

QUADRO D

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nel corso del tempo, la Commissione ha valutato che nel complesso le azioni relative al monitoraggio e alla valutazione del Corso di Studi (CdS) sono state implementate con attenzione, mirando a un miglioramento continuo della qualità formativa e occupazionale. È stato confermato che vengono regolarmente analizzati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati, monitorando i dati a breve, medio e lungo termine. Questi vengono confrontati con quelli di corsi affini a livello nazionale e regionale, utilizzando gli indicatori dell'ANVUR, per valutare l'efficacia del CdS nel preparare gli studenti al mondo del lavoro.

In parallelo, sono state attivate attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione degli esami e delle attività di supporto. Questi interventi hanno permesso di ottimizzare l'organizzazione didattica, migliorando l'esperienza complessiva degli studenti.

Sono stati anche analizzati i problemi emersi e le loro cause, con un focus particolare sulla risoluzione tempestiva delle criticità (come è possibile anche verificare dai verbali del Consiglio di Corso di Studio). Gli obiettivi fissati e le azioni conseguenti sono risultati coerenti con le problematiche individuate, pertinenti e finalizzati al miglioramento reale del contesto formativo. Infine, gli interventi promossi sono stati costantemente monitorati, con una valutazione attenta della loro efficacia, garantendo che le modifiche apportate abbiano portato a un miglioramento tangibile della qualità complessiva del CdS.

QUADRO E

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti pubbliche della Sua-CdS risultano essere effettivamente disponibili e le informazioni fornite nelle parti pubbliche della stessa sono in effetti corrette.

La Commissione ha esaminato la Scheda pubblica SUA (inclusi orari di lezione, appelli di esame, sessioni di laurea) e ritiene che sia chiara ed esaustiva. Ritiene altresì che le informazioni inserite risultino complessivamente corrette, complete e puntuali sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati del CdS in oggetto, sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi.

QUADRO F

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di favorire il miglioramento continuo del Corso di Studi (CdS), la Commissione rileva come diverse azioni possono essere implementate per arricchire l'esperienza formativa degli studenti e aumentare l'efficacia del percorso accademico. In particolare, è fondamentale potenziare l'orientamento in ingresso, attraverso eventi come gli Open Day e altre attività specifiche del CdS, in modo da fornire agli studenti una visione chiara e completa dell'offerta formativa. Allo stesso modo, l'orientamento in itinere, attraverso attività di tutorato e supporto, rappresenta una risorsa essenziale per accompagnare gli studenti durante il loro percorso. Il CdS si è adoperato molto a riguardo utilizzando anche la modalità in linea in modo da favorire l'accesso.

Un'altra area di miglioramento riguarda l'internazionalizzazione, con l'ampliamento delle opportunità per gli studenti di accedere a corsi in lingua inglese, programmi di doppi titoli e scambi internazionali. Questi strumenti favoriscono la crescita culturale e professionale degli studenti, rendendo il CdS maggiormente competitivo a livello globale.

Inoltre, l'introduzione o il rafforzamento di programmi di orientamento alla professione, come stage professionalizzanti e tirocini, può facilitare il passaggio dal mondo accademico a quello lavorativo, aumentando la preparazione pratica degli studenti. A tal fine, è cruciale monitorare l'efficacia del CdS in relazione agli sbocchi professionali, tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro e confrontandosi attivamente con le parti sociali per garantire che la formazione risponda alle reali necessità occupazionali.

Una maggiore collaborazione tra gli organi periferici e centrali dell'Ateneo, facilitando il coordinamento e la condivisione di risorse e informazioni, sarà determinante per la realizzazione di queste azioni di miglioramento. Una gestione integrata e sinergica delle attività didattiche, orientative e professionali porterà inevitabilmente a un rafforzamento del CdS e a un incremento della soddisfazione e delle opportunità per gli studenti.

QUADRO DI SINTESI

Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
---------------	------------------	---------------

A	<p>Il dato statistico potrebbe essere impattato dal relativamente basso numero di questionari. Comunque il dato aggregato relativo alla valutazione della logistica, della didattica (organizzazione e svolgimento delle lezioni) evidenzia una piena soddisfazione degli studenti.</p>	<p>Per migliorare la rilevazione delle opinioni degli studenti, è possibile adottare diverse strategie. Innanzitutto, utilizzare questionari anonimi può incoraggiare una partecipazione più sincera e aperta. Inoltre, è utile diversificare le modalità di raccolta dei dati, come sondaggi online, interviste individuali o focus group, per ottenere una panoramica più completa delle opinioni. Le domande dovrebbero essere chiare, mirate e messe in ordine logico, evitando ambiguità. Infine, l'analisi dei risultati dovrebbe essere tempestiva e trasparente, con un feedback che mostri come le opinioni degli studenti vengono utilizzate per migliorare l'ambiente educativo.</p>
B	<p>La Commissione ritiene che il commento sulla "miglioramento della qualità del materiale didattico" sia troppo generico e propone di esplorare nuovi metodi per raccogliere feedback dall'utenza sulla qualità della didattica e dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati, simili a quelli già impiegati per la valutazione dei servizi, per identificare in modo più preciso le aree di miglioramento e per sviluppare, in collaborazione con gli organi competenti, adeguate linee guida per il miglioramento continuo.</p>	<p>vedi supra</p>

C	<p>Una delle criticità relative alla gestione del calendario esami riguarda la difficoltà di conciliare le esigenze degli studenti con le disponibilità delle aule e dei docenti. Questo può portare a sovrapposizioni di esami, periodi troppo concentrati o insufficienti per lo studio, creando disagi per gli studenti. Inoltre, la comunicazione e l'organizzazione delle date potrebbero risultare poco chiare o tempestive, generando confusione e stress. Un altro problema è la scarsa flessibilità, che può impedire agli studenti di organizzare al meglio i propri impegni</p>	<p>La gestione potrebbe beneficiare di una pianificazione più accurata e di un miglior coordinamento tra i diversi docenti.</p>
D	<p>La Commissione non rileva criticità di rilievo in quanto ritiene adeguate alle criticità emerse le misure correttive/migliorative adottate.</p>	
E	<p>La Commissione non rileva criticità di rilievo</p>	

F

La Commissione, al fine di migliorare il complessivo funzionamento del CdS, propone di migliorare i canali di comunicazione fra i diversi organi di gestione e controllo del CdS stesso, Dipartimento, Collegio dei Docenti del CdS e Scuola Umanistica in merito alle problematiche emerse e alle soluzioni proposte durante ogni riunione della Commissione stessa, in modo che sia possibile l'adozione di una rapida adozione di misure risolutive. Inoltre, si suggerisce di estendere l'uso di questionari autonomi per valutare aspetti specifici della didattica, come le attività pratiche e i tirocini, sia interni che esterni. Sarebbe altresì importante anche implementare gli strumenti per verificare che il Collegio dei Docenti del CdS in oggetto implementi le raccomandazioni della Commissione, in particolare riguardo all'inclusione delle valutazioni dei moduli didattici di ciascun docente. Infine, si raccomanda di prestare attenzione nel definire con precisione i contenuti dell'esame in relazione alla scheda di insegnamento.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Beni Culturali - L-01**INFORMAZIONI GENERALI**

Beni Culturali - L-01

Corso di Studio: Beni Culturali**Classe:** L-01**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
21/05/2024	<p>1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
17/10/2024	<p>1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89</p> <p>2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>

QUADRO A

Beni Culturali - L-01

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS, visionando i dati relativi al quinquennio 2019-2024, ha rilevato che il numero degli immatricolati al CdS di Beni Culturali, dopo una sensibile flessione occorsa nel biennio 2022-2023, ha avuto un incremento molto significativo nell'a.a. 2024-25, tornando ai livelli alti degli anni 2019-2021.

La CPDS ha inoltre constatato che il grado di soddisfazione espresso dagli **studenti** del CdS in BC è risultato, anche nell'a.a. 2023-24, largamente positivo (**punteggio medio 3,59**). Tale apprezzamento risulta in continuità e anzi in lieve crescita rispetto ai valori già rilevati sia per lo stesso CdS (punteggio medio 3,52 nel 2022-23), sia per l'intera Area Umanistica (punteggio medio 3,54 nel 2023-24), nell'arco del recente quadriennio (aa. aa. 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23). L'analisi dettagliata delle risposte date al formulario di domande (D.0-D.22), relative ai tre macro-indicatori (A. Soddisfazione complessiva; B. Aspetti logistico-organizzativi; C. Efficacia didattica), conferma che, secondo l'opinione degli studenti, il CdS è considerato molto valido e la sua valutazione è sostanzialmente allineata, con un miglior risultato comparativo, rispetto a quelle dell'Area Umanistica e dell'Ateneo stesso.

Il numero dei questionari compilati e quindi di quelli considerati validi a fini statistici nell'a.a. 2023-24 appare tuttavia assai inferiore (625) rispetto al numero dell'a.a. 2022-23 (1.103); la CPDS auspica pertanto una riflessione sulle modalità di somministrazione dei questionari e sulla soglia minima dei 6 questionari per singolo corso.

Dai questionari dei **laureandi**, relativi all'a.a. 2022-23, risulta una valutazione molto positiva del CdS (**punteggio medio 3,51**), che si colloca al di sopra di quelle dell'Area Umanistica e dell'Ateneo (punteggi medi 3,21-3,22). Nell'a.a. 2023-24 nessun aspetto della rilevazione è stato valutato sotto la soglia del 3,0; in particolare gli aspetti relativi all'esperienza Erasmus (D.14-15) hanno ricevuto l'eccellente valutazione di 4,00, fatto che appare chiara affermazione della piena e soddisfacente ripresa degli accordi Erasmus (11 studenti outgoing nell'a.a. 2023-24) dopo la forzata parentesi dell'emergenza sanitaria COVID-19 (aa. aa. 2020-21, 2021-22).

Riguardo ai questionari dei **docenti**, dopo il numero esiguo di questionari compilati (solo 8 su 47 docenti) nell'a.a. 2021-22, la CPDS ha constatato il dato significativo del numero nullo di schede

compilate nell'a.a. 2022-23, che non ha consentito alcun tipo di rilevamento. La CPDS auspica pertanto una riflessione approfondita sul reale coinvolgimento dei docenti nella somministrazione dei questionari.

QUADRO B

Beni Culturali - L-01

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Rispetto alle criticità e alle proposte di soluzioni già indicate dalla CPDS negli scorsi anni, si formulano osservazioni e suggerimenti, calibrati su differenti dimensioni temporali (lo stato attuale e il futuro a medio termine), riguardo a quattro diversi ambiti: a) spazi dedicati alla didattica; b) spazi dedicati allo studio personale; c) Biblioteca di Area Umanistica; d) spazi di uso comune.

Si specifica che tali osservazioni, formulate dai Rappresentanti degli Studenti di Beni Culturali, sono largamente condivise dai Rappresentanti degli Studenti degli altri CdS del Dipartimento di Lettere, in quanto riguardano criticità comuni a tutti gli studenti, triennali e magistrali, afferenti al medesimo Dipartimento.

a) Spazi dedicati alla didattica (aule del Polo Didattico e della Palazzina di Lettere)

La condizione degli **spazi e delle attrezzature finalizzati alla didattica** nell'ultimo quadriennio è stata migliorata in maniera significativa, specialmente grazie all'installazione di moderni sistemi di proiezione e registrazione audio-video e di connessione internet (via cavo e wi-fi) in quasi tutte le aule, effettuata durante la pandemia nell'anno 2020.

I Rappresentanti degli Studenti segnalano tuttavia, a distanza di un quadriennio, l'urgente necessità di effettuare una costante manutenzione di tali impianti, specialmente per il Polo Didattico, dove molte aule non sono dotate di microfoni (in particolare varie aule del 1° piano) oppure i microfoni non risultano funzionanti (Aula 2 del piano terra). La qualità della connessione internet wi-fi è inoltre discontinua (in

particolare al 2° piano del Polo), se non del tutto carente (in tutte le aule e gli spazi della Palazzina di Lettere), e necessita di un serio potenziamento della rete di diffusione.

b) Spazi dedicati allo studio personale (Palazzina di Lettere)

I Rappresentanti degli Studenti tornano a segnalare un problema di lunga durata, ossia la **grave carenza di aule-studio dedicate allo studio personale (individuale e di gruppo) degli studenti**; le postazioni dislocate lungo i corridoi della Palazzina di Lettere sono infatti largamente insufficienti e non adeguatamente attrezzate per accogliere quei numerosi studenti che non trovano posto nelle sale di lettura della Biblioteca di Area Umanistica.

In merito la CPDS indica due linee di intervento, calibrate su dimensioni temporali progressive:

1. Nello stato attuale si sollecita un intervento di emergenza da parte del Dipartimento e dell'Ateneo, finalizzato ad adeguare gli spazi già disponibili alle necessità fondamentali degli studenti:

- potenziare **la rete internet wi-fi** in tutti i corridoi della Palazzina di Lettere, in modo da garantire la connessione sia alle postazioni dei corridoi, sia agli studi dei docenti (dove la rete wi-fi è assai carente);

- dotare le postazioni "chiuse" dei corridoi (i boxes vetrati da 6 posti singoli, collocati sui tre piani) di **porte di collegamento alla rete internet via cavo**;

- migliorare **l'illuminazione** delle postazioni "chiuse" dei corridoi, sostituendo le lampade con altre più efficaci e luminose, e introducendo nuovi punti-luce (LED) al di sopra dei singoli posti;

- dotare le postazioni “aperte” dei corridoi (i grandi tavoli situati all’inizio e/o a metà dei corridoi, collocati sui tre piani) di **prese di corrente elettrica** per la ricarica dei computer portatili;

- i Rappresentanti degli Studenti suggeriscono inoltre di consentire l’uso di alcune aule didattiche (Polo Didattico e Palazzina di Lettere) come aule-studio accessibili agli studenti nelle fasce orarie in cui esse non sono già impegnate per le lezioni.

2. Nella prospettiva del futuro a medio termine, in linea di continuità con le varie segnalazioni già opportunamente trasmesse negli ultimi anni al Consiglio di Dipartimento, la CPDS sollecita gli organismi competenti in sede di Ateneo a considerare come **urgente la necessità di investimenti strutturali, precisamente mirati alla costituzione di nuovi spazi destinati allo studio personale (individuale e di gruppo) degli studenti**, sia presso le strutture del Dipartimento di Lettere, sia nelle aree interne o adiacenti al Campus universitario di Chieti Scalo. Si segnala, in proposito, come gli ampi spazi disponibili al piano terra del Polo Didattico siano stati da ultimo riservati al progetto di una para-farmacia anziché all’allestimento di aule-studio per gli studenti.

c) Biblioteca di Area Umanistica (Palazzina di Lettere)

La Biblioteca, negli ultimi anni, ha implementato significativamente l’offerta di servizi, nei termini generali dell’ampiamiento degli orari di apertura, dell’accessibilità delle sale di lettura e dei servizi di prestito interbibliotecario e digitalizzato (NILDE), che sono considerati validi ed efficaci. Nonostante questo, resta tuttora una serie di criticità, segnalate dai Rappresentanti degli Studenti:

- a) un problema specifico e assai grave riguarda la corretta **conservazione dei libri giacenti** nei depositi, che sono spesso risultati non fruibili dagli utenti (studenti e docenti) per varie problematiche straordinarie (in particolare muffe infestanti).
- b) un problema cronico riguarda inoltre le necessarie **operazioni di aggiornamento, progressivo arricchimento e digitalizzazione del patrimonio librario** della Biblioteca (volumi e riviste

scientifiche, da rendere fruibili in sede e online), operazioni rimaste in stato fortemente arretrato o del tutto sospeso. Tale carenza cronica è stata aggravata anche dalla diminuzione dei fondi per gli acquisti, resi disponibili al Dipartimento in misura sempre più esigua e vincolata da tetti di spesa stringenti. Da ciò deriva il fatto che i docenti non hanno potuto, negli ultimi anni, provvedere agli acquisti necessari tanto alla ricerca quanto alla didattica, né con i fondi espressamente riservati alla Biblioteca, né con i propri fondi di ricerca ex 60% (anche questi soggetti ai tetti di spesa). In merito i Rappresentanti degli Studenti segnalano la mancanza di molti libri previsti, come testi obbligatori, dai programmi d'esame degli insegnamenti, come una carenza che lede gravemente i diritti degli studenti riconosciuti dal Regolamento di Dipartimento. Si suggerisce di valutare **l'allestimento di copie digitali dei libri di prioritaria importanza** (manuali di studio in programma d'esame e simili), che possano essere consultati e letti dagli utenti della Biblioteca (in presenza, alle postazioni di lettura, e/o in collegamento online), ma non possano essere scaricati in modalità di download (per salvaguardare il copyright delle case editrici, relativo ai libri stessi).

- c) In particolare i Rappresentanti degli Studenti segnalano che il rigoroso **sistema di prenotazione online delle postazioni di studio nelle sale lettura, come pure della semplice consultazione o prestito dei libri**, sistema ideato nel periodo emergenziale della pandemia (2020) con la specifica necessità di controllare oculatamente l'accesso alla Biblioteca, evitando il sovraffollamento degli spazi, non risponda più alle necessità reali del periodo attuale, ormai lontano dalla logica di severo contingentamento dei flussi di utenti. L'attuale sistema di prenotazione dei posti e dei libri rende dunque difficilmente fruibile la Biblioteca e causa il fenomeno, paradossale, della non accessibilità per raggiunto completamento delle prenotazioni (online), che restano valide per mezza giornata (mattina o pomeriggio), e, al contempo, delle sale lettura che rimangono in larga parte deserte, dopo che gli utenti prenotati lasciano le proprie postazioni, senza che quelle tornino disponibili per nuovi utenti.

La CDPS invita pertanto gli organi preposti alla Biblioteca a un ripensamento strutturale del sistema di accesso e prenotazione, che sia più flessibile quanto a tempistica e modalità di accesso e tenga conto degli effettivi turni di ingresso e uscita degli utenti, considerati sul tempo reale dell'utenza (secondo una modalità di accesso libero in base ai posti disponibili) e/o su base oraria (su prenotazione online) anziché su turni di mezza giornata. Si suggerisce di riorganizzare la distribuzione dei posti nelle sale lettura secondo un criterio composito:

- 1/3 dei posti ad accesso libero (senza prenotazione online), fino ad esaurimento dei posti disponibili e con ricambio in base alla liberazione effettiva dei singoli posti;
- 1/3 dei posti riservati (su prenotazione online) per studio/lettura (con turni di 2 ore e possibilità di prenotare più turni consecutivi per singolo utente);

-
- 1/3 dei posti riservati (su prenotazione online) per sola consultazione "rapida" di testi già disponibili nelle sale stesse (con turni di 1 sola ora per singolo utente).
- d) Si segnala in proposito la disfunzionalità dell'attuale tempistica di apertura/chiusura della Biblioteca, che prevede una chiusura totale delle sale lettura per pausa-pranzo del personale addetto, costringendo gli studenti ad abbandonare le sale per circa 75-90 minuti; si invita piuttosto a riorganizzare i turni di pausa-pranzo del personale in modo tale da sospendere temporaneamente la distribuzione dei libri al front-desk, ma garantire comunque la continuità di accesso e fruizione delle sale.

d) Spazi di uso comune (Polo Didattico e Palazzina di Lettere)

I Rappresentanti dei Docenti e degli Studenti segnalano, in maniera congiunta, la situazione di grave trascuratezza in cui sono lasciati vari spazi di uso comune, in particolare **i bagni, dove i servizi igienici** (rotoli di carta igienica, carta asciugamani, dispensers di sapone liquido) sono spesso carenti o del tutto assenti. Parimenti i distributori (a pagamento) di cibi e bevande sono frequentemente difettosi o fuori servizio. Si segnala inoltre la **mancanza di un necessario spazio adibito a ristoro/bar**, come è invece presente in altri edifici del Campus; come già detto sopra, gli ampi spazi disponibili al piano terra del Polo Didattico sono stati riservati al progetto di una para-farmacia anziché di un punto ristoro fruibile da docenti e studenti.

QUADRO C

Beni Culturali - L-01

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le opinioni espresse dagli studenti riguardo alla validità dei metodi di valutazione della conoscenza e alla coerenza tra le indicazioni fornite dal Syllabus per ciascun insegnamento e le concrete attuazioni da parte

dei docenti, in termini di didattica e di modalità d'esame, risultano largamente positive e caratterizzate da una sostanziale continuità rispetto agli anni precedenti.

La CPDS ha parimenti rilevato una generale corrispondenza tra gli obiettivi prefissati (per come essi vengono dichiarati nel Syllabus e nella SUA del CdS) e le azioni intraprese in concreto; si segnala tuttavia, in seguito al recente passaggio al **nuovo Portale di Ateneo**, una maggiore difficoltà di reperimento delle pagine web del Syllabus a.a. 2024-25 e soprattutto la totale scomparsa del Syllabus degli anni accademici scorsi.

Riguardo all'organizzazione della **didattica e alla distribuzione del carico di CFU** da acquisire nell'arco del triennio e all'interno di ciascuno anno, i Rappresentanti degli Studenti mettono in evidenza alcune criticità:

- pur riconoscendo che i correttivi introdotti nell'ultimo biennio hanno prodotto una efficace armonizzazione nella distribuzione del carico didattico tra I e II anno, passando dall'articolazione in 75 + 60 + 45 CFU nel triennio (per la coorte dell'a.a. 2020-21) alla più equa articolazione in 66 + 69 + 45 CFU (a.a. 2022-23), rilevano tuttora una maggiore concentrazione relativa del carico di CFU nel II anno e suggeriscono di valutare un trasferimento di circa 6 CFU (pari a un singolo insegnamento) dal II anno (così ridotto a 63 CFU) al III anno (aumentato a 51 CFU).

- segnalano, in ogni caso, un sensibile sbilanciamento del carico didattico tra 1° e 2° semestre di ogni anno (con un onere maggiore sul 2° semestre, dove si concentra la maggior parte dei corsi), in particolare per il II anno del triennio; auspicano pertanto un riequilibrio distributivo degli insegnamenti tra i due semestri, che da un lato agevolerebbe una migliore pianificazione degli esami, rendendo più proficua la sessione anticipata, dall'altro eviterebbe il rischio di sovrapposizione oraria delle lezioni nel II semestre.

- una tendenza alla sovrapposizione oraria delle lezioni di vari corsi (che si è talora verificata anche nel caso di insegnamenti obbligatori), specialmente nel II semestre e in particolare nelle fasce orarie mattutine; per risolvere tale criticità suggeriscono di distribuire più equamente le lezioni in tutte le fasce orarie disponibili per le aule, sia di mattina (9-13) che di pomeriggio (14-20, inclusa la fascia 18-20).

Tali segnalazioni riprendono problemi già indicati dalla CPDS nelle relazioni dello scorso biennio; considerato il persistere di tale criticità, la CPDS suggerisce di istituire una Commissione mista (composta in maniera paritaria da docenti e studenti, con il concorso di membri della Segreteria Didattica con funzione di consulenti tecnici), che venga incaricata dal Dipartimento di:

a) svolgere un'analisi preventiva del calendario didattico di tutti gli insegnamenti dei CdS triennali (Beni Culturali e Lettere) e/o magistrali (BASA, Filologia, STAR) per i due semestri del prossimo a.a. 2025-26, con lo scopo di individuare gli eventuali squilibri nella distribuzione del carico di CFU tra 1° e 2° semestre;

b) quindi di proporre, sulla base di una discussione condivisa con i vari Presidenti dei CdS, alcuni correttivi specificamente mirati a evitare le concentrazioni più problematiche (perlomeno tra gli insegnamenti di carattere obbligatorio; in particolare si suggerisce di distribuire i due moduli dei corsi integrati da 12 CFU nei due distinti semestri).

QUADRO D

Beni Culturali - L-01

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ha verificato l'operato di costante e progressivo monitoraggio del CdS di BC sulla base dei dati emersi dai questionari degli studenti e soprattutto della SMA, redatta in maniera accurata ed esaustiva dal Presidente del CdS e discussa pubblicamente in sede di Consiglio di CdS.

Con particolare riferimento agli esami, i Rappresentanti degli Studenti segnalano le frequenti sovrapposizioni di appelli tra diversi insegnamenti nelle stesse date e auspicano una maggiore **armonizzazione del calendario degli appelli d'esame**. Tale segnalazione riprende un problema già ripetutamente indicato dalla CPDS nelle relazioni dello scorso biennio e discusso pubblicamente in sede di Consiglio di CdS nel 2023; considerato il persistere di tale criticità, la CPDS suggerisce di istituire una Commissione mista (composta in maniera paritaria da docenti e studenti, con il concorso di membri della Segreteria Didattica con funzione di consulenti tecnici), che venga incaricata dal Dipartimento di:

a) svolgere un'analisi preventiva del calendario degli appelli d'esame di tutti gli insegnamenti dei CdS triennali (Beni Culturali e Lettere) e/o magistrali (BASA, Filologia, STAR) per le prossime sessioni estiva (gennaio-luglio 2025), autunnale (settembre 2025) e straordinaria (gennaio-febbraio 2026), con lo scopo di individuare le eventuali concentrazioni di sovrapposizioni;

b) quindi di proporre, sulla base di una discussione condivisa con i vari Presidenti dei CdS, alcuni correttivi specificamente mirati a evitare le sovrapposizioni più problematiche (perlomeno tra gli insegnamenti di carattere obbligatorio).

La CPDS segnala inoltre alcuni strumenti correttivi che possano essere vagliati ai fini di una loro applicazione combinata:

- prolungare di una settimana la finestra temporale delle sessioni autunnale (settembre) e straordinaria (gennaio-febbraio), portandole da 4 a 5 settimane complessive;

- sollecitare i docenti a distribuire gli appelli nell'arco di tutta la finestra temporale disponibile, non limitandoli alle sole prime 3 settimane (per le sessioni autunnale e straordinaria) o 5 settimane (per la sessione estiva) della finestra;

- mantenere invariato l'intervallo minimo di 14 giorni tra un appello e quello successivo;

- inserire, come opzione facoltativa per gli studenti, prove parziali in itinere con funzione di esonero anticipato, per una quota commisurata a 1/2 o 2/3 del cronoprogramma dell'insegnamento (ad es. inserire a fine aprile un esonero per la quota di 6 CFU rispetto a un corso da 9 CFU di durata trimestrale, con

inizio a marzo e fine a maggio).

QUADRO E

Beni Culturali - L-01

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La CPDS ha esaminato la scheda SUA del CdS di BC e ne ha rilevato la correttezza, completezza, chiarezza ed efficacia nell'illustrare i contenuti e gli obiettivi specifici del CdS.

Non si segnalano in merito specifiche criticità.

QUADRO F

Beni Culturali - L-01

Ulteriori proposte di miglioramento

QUADRO DI SINTESI

Beni Culturali - L-01

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Scarsa manutenzione delle aule dedicate alla didattica nel Polo Didattico.	Provvedere alla verifica delle attrezzature audio-video, specialmente dei microfoni e della connessione wi-fi.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Carenza di servizi da parte della Biblioteca Umanistica , in termini di arricchimento e digitalizzazione del patrimonio librario, di conservazione adeguata dei libri, di accessibilità e fruibilità delle sale lettura.	1) Sollecitare gli organismi di Ateneo preposti alla sovrintendenza della Biblioteca e allo stanziamento dei fondi relativi, ordinari e straordinari, destinati alle biblioteche. 2) Pianificare una riorganizzazione del sistema di accessibilità e prenotazione di posti e libri nelle sale lettura della Biblioteca, contemperando quote di posti ad accesso libero e di posti prenotabili.
B	Carenza cronica di aule-studio dedicate allo studio personale (individuale e di gruppo).	1) Sollecitare gli organismi di Ateneo alla programmazione di fondi straordinari, finalizzati alla creazione di nuovi spazi dedicati allo studio personale. 2) Sollecitare il Dipartimento di Lettere a provvedere all'attrezzatura adeguata degli spazi già disponibili (postazioni "aperte" e "chiuse" dei corridoi della Palazzina di Lettere), con la necessaria connessione internet wi-fi, prese di corrente elettrica e punti luce.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Scarsa cura degli spazi comuni nel Polo Didattico e nella Palazzina di Lettere.	Provvedere ai materiali di prima necessità igienica nei bagni.
C	Squilibri relativi nella distribuzione del carico didattico (CFU) tra II e III anno del triennio e, per ciascun anno (specialmente nel II anno), tra 1° e 2° semestre.	1) Armonizzare ulteriormente la distribuzione del monte di CFU previsti tra II e III anno (trasferendo 6 CFU al III anno). 2) Riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti, trasferendone alcuni, selezionati in maniera mirata, al 1° semestre. 3) Istituire una Commissione mista (docenti e studenti, con la consulenza tecnica della Segreteria Didattica) che effettui un'analisi preventiva mirata del riequilibrio degli insegnamenti tra 1° e 2° semestre per tutti i CdS triennali e/o magistrali del Dipartimento di Lettere.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Difficoltà degli studenti nella fruizione degli appelli d'esame a causa della sovrapposizione degli appelli di diversi insegnamenti nelle stesse date.	<ol style="list-style-type: none">1) Allargare la finestra temporale delle sessioni di esami autunnale e straordinaria. 2) Inserire esami parziali, distribuiti progressivamente nell'arco dell'anno, con funzione di esonero. 3) Istituire una Commissione mista (docenti e studenti, con la consulenza tecnica della Segreteria Didattica) che effettui un'analisi preventiva mirata del calendario degli appelli d'esame per tutti i CdS triennali e/o magistrali del Dipartimento di Lettere.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

INFORMAZIONI GENERALI

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Corso di Studio: Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie

Classe: LM-14 & LM-15

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Scuola: STUDI UMANISTICI

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
21/05/2024	1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15 2) Varie ed eventuali
17/10/2024	1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89 2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica 3) Varie ed eventuali
29/11/2024	1) Confronto sulla SMA del CdS Filologia 2024 2) Stesura della relazione annuale 2024 per la Commissione Paritetica.
09/12/2024	1) Comunicazioni del Presidente 2) Discussione delle relazioni sui singoli CdS 3) Compilazione della relazione annuale CPDS 2024 4) Varie ed eventuali

QUADRO A

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma software predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione online dei questionari durante il periodo didattico o al momento dell'iscrizione all'esame, assicurando che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione.

Si invita ad una maggiore sensibilizzazione degli studenti a completare i questionari con cura e attenzione ai dettagli, ricordando il completo anonimato dei questionari.

Nel merito della somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti e l'utilizzo dei dati nelle sedi preposte, la rappresentanza studentesca nota un'adeguata presa in carico da parte delle commissioni e dei consigli. L'analisi dei dati rivela punteggi molto positivi e superiori alle medie di Ateneo.

Le eventuali (e minori) criticità vengono affrontate e risolte, con avanzamento di proposte, dalla Commissione Paritetica ai Consigli di Dipartimento.

QUADRO B

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I dati dei punteggi sono complessivamente positivi e in crescita per qualità, e peraltro superiori alla media di Ateneo. Persistono problemi di connessione alla rete wi-fi, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete da parte dei singoli utenti sia per la mancanza di copertura stabile e diffusa in tutti i locali del Dipartimento.

E' auspicabile l'ammodernamento degli arredi di alcune aule.

La criticità notata nell'ultima relazione della Commissione Paritetica circa una più celere comunicazione da parte dei docenti (mediante la bacheca di avvisi predisposta sul sito del Dilass) delle modifiche nella calendarizzazione e negli spostamenti delle lezioni si può ancora migliorare.

Criticità:

- (i) Assenza di prese di corrente negli spazi di studio della sede del Dipartimento.
- (ii) Assenza di materiale igienico-sanitario nei bagni del Dipartimento.
- (iii) Alcuni bagni del Polo didattico sono chiusi senza una chiara e supportata spiegazione.
- (iv) Gli ascensori sono spesso bloccati e si auspica una manutenzione più frequente e attenta.

Biblioteca E. Paratore

- (i) Gli orari di fruizione non sono sufficienti per le necessità degli studenti. Si propone quindi l'apertura del servizio fino alle 24:00 dei giorni feriali e l'apertura nei giorni di sabato e domenica dalle 9.00 alle 20:00.
- (ii) Interrompere l'obbligatorietà della prenotazione dei servizi bibliotecari.
- (iii) Si richiede una quota minima di accessi liberi e anche per membri esterni all'Ateneo.

Si segnala l'assenza di aree di ristoro in cui sia possibile consumare pasti da asporto.

Si auspica l'installazione di telecamere nelle aree esterne e interne di Ateneo per un maggiore livello di sicurezza degli utenti.

QUADRO C

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La verifica degli apprendimenti consiste generalmente in una prova orale al termine di ciascun corso. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta.

La stesura del Syllabus da parte dei singoli docenti ha previsto negli ultimi anni, e in modo particolare negli ultimi quattro anni accademici, l'inserimento di un numero crescente di informazioni dettagliate, relative ai prerequisiti, al programma di studio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento dell'esame e i criteri di valutazione.

I dati si rivelano positivi e i punteggi in crescita, peraltro superiori alla media di Ateneo.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame; in particolare, la Componente Studentesca dichiara che l'opinione generale degli studenti è che la laurea triennale prepari adeguatamente al corso magistrale, con un rapporto di progressione armoniosa delle conoscenze e di graduale avvicinamento ad una maggiore complessità di temi trattati.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva a tale riguardo che gli orari delle lezioni e le date di appello di esami diversi spesso coincidono.

Per quanto riguarda le lezioni, si segnala che permane una significativa criticità legata alla sovrapposizione delle lezioni. Si propone una maggiore e più flessibile concertazione degli orari attraverso un gruppo di monitoraggio che accordi tutte le esigenze degli studenti e dei docenti.

In relazione agli appelli d'esame, e quindi alla verifica degli apprendimenti, nonostante risulti difficile eliminare completamente le sovrapposizioni, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, si ribadisce che è tuttavia possibile procedere ad un monitoraggio delle date di esame e intervenire, così come avviene per le lezioni, per limitare le coincidenze degli appelli.

La Componente studentesca della Commissione propone, a tale proposito, di prolungare di una settimana le sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), inserendo in entrambe le sessioni un terzo appello e mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame.

Inoltre, per la sessione estiva si propone di aumentare a quattro il numero degli appelli.

Nel quadro dell'erogazione della didattica e delle eventuali criticità, si segnala un problema didattico organizzativo per l'insegnamento di Critica Dantesca.

La Componente studentesca auspica che si possa prendere in considerazione la discussione in vista di una revisione dell'ordinamento didattico.

Si propone l'inserimento e l'aumento di opportunità di prove scritte (sia esami di profitto sia tesine, piccoli saggi, ecc...).

QUADRO D

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'azione di monitoraggio svolta dalla Commissione Paritetica, ossia i risultati delle Schede di monitoraggio annuale, è adeguatamente presa in esame dal CdS, il quale interviene strategie correttive.

In ordine alla didattica, si segnala che non è ancora attuata una più equilibrata distribuzione dei corsi tra i due semestri, nonché delle lezioni dei singoli insegnamenti nello spettro settimanale.

Ai fini di un perfezionamento degli ordinamenti didattici si auspica il raggiungimento di una pari situazione di equilibrio anche nella distribuzione delle date d'appello nelle singole sessioni.

Va rilevato il dato negativo relativo all'internazionalizzazione. Come registrato dalla SMA del CdS, per Lettere Moderne la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU è passata dal 5,9 % del 2019, passando al 5,7% del 2021, allo 0,0 % del 2022 (per LM-14).

Per Lettere Classiche (LM-15), permane il dato estremamente negativo dello 0,0 %. Una possibile ragione di questo dato risiede nel fatto che la procedura di selezione può risultare in qualche caso penalizzante per gli studenti di LM-15 in ragione della diversa strutturazione del piano di studi rispetto agli altri corsi del Dipartimento.

La Componente studentesca propone inoltre di indicare delle mete specifiche per LM-15, che garantiscano la presenza di esami inerenti al percorso classico.

Per LM-14 si segnala un lieve incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Al contrario, per LM-15 il dato permane negativo, cioè 0,0%.

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, il CdS ha adottato specifiche strategie, elencate nella Relazione della CPDS del 2020 e qui di seguito riportate. Queste strategie sono ritenute ancora utili da applicare per l'attuale situazione:

- 1) sensibile aumento del contributo assegnato agli studenti Erasmus;
 - 2) attribuzione di 1 punto aggiuntivo alle medie degli esami di profitto degli studenti Erasmus;
-

- 3) snellimento della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'Estero;
- 4) promozione di una capillare campagna di pubblicizzazione dell'Erasmus;
- 5) ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere (1 RTB di inglese);
- 6) inserimento nell'offerta formativa di 1 corso e un laboratorio tenuti in lingua inglese (già attivato).
- 7) possibilità data allo studente di sostenere 1 esame in italiano o in inglese.

Riguardo alla Internazionalizzazione, risulta indispensabile continuare a promuovere azioni che tendano a risolvere questa che va considerata la criticità più significativa del Corso di Studio.

Alle azioni già messe in atto dal CdS, la Commissione propone di affiancare interventi che mirino ad incrementare il numero dei docenti in mobilità Erasmus +. Un allargamento della platea dei docenti che si recano all'estero potrebbe verosimilmente generare un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitare le loro scelte riguardo alla sede e ai corsi da seguire, attraverso la condivisione di esperienze e informazioni acquisite dai docenti in modo diretto.

È auspicabile che la partecipazione dell'Ateneo al progetto INGENIUM, di cui l'Università è membro, favorisca maggiormente l'internazionalizzazione.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 è stata discussa dalla commissione preposta e presa debitamente in carico nelle sue notazioni dalla Commissione Paritetica.

Se ne conferma, altresì, lo svolgimento adeguato all'analisi dei risultati del Monitoraggio.

QUADRO E

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla accessibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, tirocini, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha anche verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di Corso di Studio e in altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicata ogni anno e su quanto presente sul sito 'University'. Da questo punto di vista, le parti rese pubbliche della SUA del Corso di Studio risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo / Dipartimento / Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto riportato nella pagina relativa del sito in questione.

QUADRO F

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

Ulteriori proposte di miglioramento

I componenti della sezione LM-14 e LM-15 della Commissione paritetica ripropongono una discussione effettiva al fine di valutare la riduzione o cancellazione dei corsi integrati da 12 CFU.

La Rappresentanza studentesca segnala infine un'altra criticità per la quale auspica un miglioramento: la necessità di provvedere a spazi aggiuntivi per lo studio individuale.

Si suggerisce l'istituzione di una cabina di regia (con rappresentanti di tutte le componenti amministrativa, docente e studentesca) per l'ottimizzazione e la programmazione del calendario

didattico sia per gli orari di lezioni sia per le date degli esami di profitto.

Rimandiamo alle criticità individuate nei Quadri B, C e D.

QUADRO DI SINTESI

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A		

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	<p>1) Mancanza di pagine web personali dei docenti per comunicare con soggetti esterni all'Ateneo (studenti e docenti Scuola Secondaria, stakeholders, associazioni culturali, studiosi).</p> <p>2) Persistono problemi di connessione alla rete wi-fi, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete da parte dei singoli utenti sia per la mancanza di copertura stabile e diffusa in tutti i locali del Dipartimento.</p> <p>3) Aule non sempre attrezzate adeguatamente.</p> <p>4) Assenza di prese di corrente negli spazi di studio della sede del Dipartimento.</p> <p>5) Assenza di materiale igienico-sanitario nei bagni del Dipartimento.</p> <p>6) Alcuni bagni del Polo didattico sono chiusi senza una chiara e supportata spiegazione.</p> <p>7) Gli ascensori sono spesso bloccati e si auspica una manutenzione più frequente e attenta.</p> <p>8) Gli orari di fruizione non sono sufficienti per le necessità degli studenti.</p> <p>9) L'obbligatorietà della prenotazione dei servizi bibliotecari limita e penalizza la fruizione dei servizi.</p> <p>10) Assenza di accessi liberi e anche per membri esterni all'Ateneo.</p> <p>11) Assenza di aree di ristoro in cui sia possibile consumare pasti da asporto.</p> <p>12) Scarsità di telecamere nelle aree esterne e interne di Ateneo per un maggiore livello di sicurezza degli utenti.</p>	<p>1) Effettiva creazione, messa in opera e uso di pagine web personali dei docenti.</p> <p>2) Il problema va risolto sollecitando chi di dovere.</p> <p>3) E' auspicabile l'ammodernamento degli arredi di alcune aule con l'acquisizione di nuove postazioni dotate di prese di corrente e piani di appoggio adeguati per PC e tablet.</p> <p>4-5-6-7) Porre in atto tutte le necessarie misure per risolvere le criticità.</p> <p>8) Si propone quindi l'apertura del servizio fino alle 24:00 dei giorni feriali e l'apertura nei giorni di sabato e domenica dalle 9.00 alle 20:00.</p> <p>9) Interrompere l'obbligatorietà della prenotazione dei servizi bibliotecari.</p> <p>10) Garantire una quota minima di accessi liberi e anche per membri esterni all'Ateneo.</p> <p>11) Individuazione di spazi adeguati per la consumazione dei pasti.</p> <p>12) Installazione di telecamere nelle aree esterne e interne di Ateneo per un maggiore livello di sicurezza degli utenti.</p>

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<p>C</p>	<p>1) Sovrapposizioni appelli d'esame.</p> <p>2) Significativa criticità legata alla sovrapposizione delle lezioni.</p> <p>3) Difficoltà organizzative corso Critica Dantesca</p>	<p>1) Prolungamento di una settimana delle sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), con l'inserimento in entrambe le sessioni di un terzo appello, mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame. Per la sessione estiva inserimento di un quarto appello. Si propone l'inserimento e l'aumento di opportunità di prove scritte (sia esami di profitto sia tesine, piccoli saggi, ecc...).</p> <p>2) Una maggiore e più flessibile concertazione degli orari attraverso un gruppo di monitoraggio (cabina di regia) che accordi tutte le esigenze degli studenti e dei docenti. La Componente studentesca auspica che si possa prendere in considerazione la discussione in vista di una revisione dell'ordinamento didattico.</p> <p>3)</p>
<p>D</p>	<p>1) Carico didattico/orari.</p> <p>2) Numero basso di studenti Erasmus outgoing (soprattutto in rapporto ai dati nazionali e regionali).</p> <p>3) Dato estremamente negativo (= 0,0 ‰).</p>	<p>1) Una più equilibrata distribuzione dei corsi tra i due semestri, nonché delle lezioni dei singoli insegnamenti nello spettro settimanale. Istituzione di una cabina di regia per l'ottimizzazione e organizzazione dei calendari didattici.</p> <p>2) Azioni che incrementino la pubblicizzazione dell'Erasmus e il numero dei docenti in mobilità Erasmus +. Aumento delle mete di destinazione con esami compatibili ai nostri piani di studio.</p> <p>3) Revisione dei criteri di selezione del bando Erasmus insieme a una ristrutturazione del piano di studi di LM-14 e LM-15.</p>

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	1) Corsi integrati (che correla con sovrapposizione lezioni e orari e con sovrapposizione esami).	1) Proposta di una discussione effettiva al fine di valutare la riduzione o cancellazione dei corsi integrati da 12 CFU.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lettere - L-10

INFORMAZIONI GENERALI

Lettere - L-10

Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Scuola: STUDI UMANISTICI

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
21/05/2024	<p>1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
17/10/2024	<p>1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89</p> <p>2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>

Data	Ordine del giorno
03/12/2024	<p>La commissione si è riunita in data 03.12.2024 alle ore 9,30 presso lo studio della docente per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Confronto sui dati SMA del CdS Lettere 20242) Stesura condivisa della relazione paritetica 2024
09/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1) Comunicazioni del Presidente2) Discussione delle relazioni sui singoli CdS3) Compilazione della relazione annuale CPDS 20244) Varie ed eventuali

QUADRO A

Lettere - L-10

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma informatico predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione per via telematica dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame, assicurando a tutti gli studenti la possibilità di esprimere la propria opinione. Sono stati elaborati 2888 questionari con una copertura di 86 insegnamenti su 110 pari al 78,18%; rispetto all'a.a. 2022-2023 il numero complessivo dei questionari risulta in calo (3103 questionari elaborati), in compenso la percentuale di copertura è aumentata di 2 punti (76,52% nel 2022-2023, 78,18% nel 2023-2024). Il dato è più significativo se letto in rapporto all'aumento del numero complessivo degli iscritti (762 nel 2022 e 793 nel 2023). La rappresentanza studentesca della CPDS auspica un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti nella compilazione dei questionari, attraverso azioni volte a una maggiore sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e a ribadire il completo anonimato.

Per quanto riguarda l'opinione relativa all'a.a. 2023/2024 degli studenti frequentanti, si nota che la media dei punteggi del CdS, 3.61, è in linea con i dati dell'anno precedente (3.62) e risulta superiore alle medie dell'Area Umanistica (3.54) e a quella di Ateneo (3.44).

In generale tutti i punteggi del CdS risultano superiori alle medie dell'Area Umanistica e di Ateneo, e rispetto ai punteggi dell'anno precedente si registra una sostanziale stabilità.

Segna invece una significativa ripresa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che aveva registrato una flessione sensibile (passata dal 49.1% del 2021 al 41.9 del 2022) e si attesta invece al 53,4% nel 2023, così come la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata del corso che sale dal 66,7% del 2022 all'81,9% del 2023.

QUADRO B

Lettere - L-10

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La Componente studentesca della Commissione segnala il problema degli studenti lavoratori o di età avanzata, che con la cessazione della didattica a distanza, in essa comprendendo anche la registrazione delle lezioni, trovano difficoltosa la frequenza dei corsi. A tale riguardo, la Componente studentesca della

Commissione propone di allargare la platea degli studenti che hanno diritto a usufruire della didattica a distanza.

Si segnala la persistenza di problemi di connessione alla rete Wi-fi sia per l'accesso alla rete da parte degli utenti sia per la mancanza di copertura stabile e diffusa in tutti i locali del dipartimento. Inoltre, l'assenza di prese di corrente elettrica nei luoghi dedicati allo studio lungo i corridoi del dipartimento rende difficoltoso usufruire degli stessi.

Viene sollevato anche il problema della scarsa manutenzione dei locali e degli ascensori (2 su 4 sono ormai non funzionanti da alcuni mesi) oltre che la mancanza di materiale igienico sanitario di base nei bagni. Si propone un investimento finalizzato all'ammodernamento degli arredi e al miglioramento dei supporti tecnici per la didattica (microfoni, proiettori, impianti audio e affini).

In relazione alla biblioteca la componente studentesca segnala alcune criticità che si protraggono da anni: il sistema di prenotazione posti e servizi che risulta inutilmente macchinoso e respingente nei confronti dell'utenza; il regolamento della biblioteca che limita l'accesso agli utenti in possesso di un indirizzo mail unich esclude dall'uso dei servizi tutta un'utenza potenziale di laureati che vogliono continuare a studiare, di utenti esterni che potrebbero voler consultare il ricco patrimonio librario, di studenti iscritti in altri atenei e che potrebbero beneficiare della biblioteca. Le conseguenze evidenti dell'applicazione di tale regolamento sono lo svuotamento delle sale di lettura, la constatazione che le sale sono spesso vuote in ragione del sistema suddetto;

-Si propone dunque una revisione del regolamento in essere che sia più orientato alle effettive esigenze dell'utenza, volto a uno snellimento delle procedure, a una maggiore apertura nei confronti dell'utenza esterna all'Ateneo, una maggiore elasticità negli orari (con apertura fino a mezzanotte). Inoltre si propone una azione di digitalizzazione dei volumi in programma d'esame per renderne più agevole la reperibilità.

QUADRO C

Lettere - L-10

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La verifica degli apprendimenti consiste generalmente in una prova orale al termine di ciascun corso. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta.

La stesura del *Syllabus* da parte dei singoli docenti ha previsto negli ultimi anni, e in modo particolare negli ultimi sei anni accademici, l'inserimento di un numero crescente di informazioni dettagliate, relative ai prerequisiti, al programma di studio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento dell'esame e la valutazione.

Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria), per un totale di 9 appelli regolamentari. Agli appelli ordinari vanno aggiunti quelli riservati agli studenti fuori corso e laureandi, generalmente 2. La presenza di almeno un appello per fuoricorso è stata richiesta dalla componente studentesca, approvata dal CdS e garantita dalla maggioranza dei docenti.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva a tale riguardo che gli orari delle lezioni e le date di appello di esami spesso coincidono. Nonostante sia sempre rispettata la non sovrapposizione fra materie obbligatorie, spesso gli studenti incontrano difficoltà, poiché anche materie non ritenute "base" per uno specifico corso di laurea risultano impegnative.

Per quanto riguarda le lezioni, il CdS ha da tempo eliminato le sovrapposizioni delle lezioni dei corsi di base e caratterizzanti. In relazione agli esami, nonostante risulti difficile eliminare completamente le sovrapposizioni, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, è tuttavia possibile procedere ad un monitoraggio delle date di esame e intervenire, così come avviene per le lezioni, per limitare le coincidenze degli appelli. A tal proposito si richiede, se previsto, di istituire una commissione composta da un rappresentante per le tre categorie amministrativa, docente e studentesca in modo da ridurre il fenomeno della sovrapposizione dei corsi e degli appelli d'esame.

La Componente studentesca della Commissione propone, come nella relazione dello scorso anno, di prolungare di una settimana le sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), inserendo in entrambe le sessioni un terzo appello e mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame.

Propone inoltre l'implementazione di occasioni di prove scritte (sia in itinere sia in sede di accertamento delle conoscenze).

Si auspica la riattivazione del corso di Glottologia a beneficio degli studenti dell'indirizzo classico che hanno visto la loro offerta formativa privata di un insegnamento Base nel piano di studi.

QUADRO D

Lettere - L-10

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono completi, rispondenti agli intenti e adeguati nella esplicitazione delle azioni correttive e degli obiettivi di miglioramento.

A tale riguardo, va rilevato il netto miglioramento, relativo all'Internazionalizzazione. Come registrato dalla SMA del CdS, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU è passata dall'8.1% del 2018 al 6.8% del 2019, per poi precipitare, a causa degli effetti della pandemia, all'1.2% del 2020, e risalire infine nel 2021 al 10.4, superando, dunque, il risultato pre-COVID. Nell'a.a. 2022 il *trend* si conferma in ulteriore miglioramento giungendo a una percentuale del 16,6.

Quasi raddoppiata la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, che passa dall'1.9% del 2020 all'8.7% del 2021 giungendo al 15,1 % del 2022. Si registra, anche in questo caso, un risultato nettamente migliore rispetto anche al periodo pre-pandemia (6.4% nel 2018 e 5.7% nel 2019).

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, il CdS ha adottato specifiche strategie, inserite già nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti e qui di seguito riportate: 1) sensibile aumento del contributo assegnato agli studenti Erasmus; 2) attribuzione di 1 punto aggiuntivo alle medie degli esami di profitto degli studenti Erasmus; 3) snellimento della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'Estero; 4) promozione di una capillare campagna di pubblicizzazione dell'Erasmus, attraverso la presentazione del programma da parte dei delegati di dipartimento durante le lezioni; 5) ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere (1 RTB di inglese); 6) inserimento nell'offerta formativa di 1 corso e un laboratorio tenuti in lingua inglese; 7) possibilità data allo studente di sostenere 1 esame in italiano o in inglese.

Alle azioni già messe in atto dal CdS, alle quali va aggiunto l'ottimo lavoro svolto in termini di efficienza e di disponibilità nei confronti degli studenti dai Delegati Erasmus del DiLASS, la Commissione propone nuovamente di affiancare interventi che mirino ad incrementare il numero dei docenti in mobilità Erasmus +. Un allargamento della platea dei docenti che si recano all'estero potrebbe verosimilmente generare un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitare le loro scelte riguardo alla sede e ai corsi da seguire, attraverso la condivisione di esperienze e informazioni acquisite dai docenti in modo diretto.

QUADRO E

Lettere - L-10

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla accessibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, tirocini, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, *curriculae* relativi insegnamenti), calendario delle

attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali etc.).

La Commissione Paritetica ha anche verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito *web* di Corso di Studio e in altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicata ogni anno e su quanto presente sul sito 'University'. Da questo punto di vista, le parti rese pubbliche della SUA del Corso di Studio risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo / Dipartimento / Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto riportato nella pagina relativa del sito in questione (<https://www.university.it/cerca-corsi#risultati>).

QUADRO DI SINTESI

Lettere - L-10

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A

QUADRO A: calo del numero dei questionari compilati

QUADRO B:

1) problema degli studenti lavoratori o di età avanzata, che con la cessazione della didattica a distanza, in essa comprendendo anche la registrazione delle lezioni, trovano difficoltosa la frequenza dei corsi.

2) persistenza di problemi di connessione alla rete

Wi-fi sia per l'accesso alla rete da parte degli utenti sia per la mancanza di copertura stabile e diffusa in tutti i locali del dipartimento; l'assenza di prese di corrente elettrica nei luoghi

dedicati allo studio lungo i corridoi del dipartimento rende difficoltoso usufruire degli stessi; scarsa manutenzione dei locali e degli ascensori (2 su 4 sono ormai non funzionanti da alcuni mesi) oltre che la mancanza di materiale igienico sanitario di base nei bagni

3) Regolamento della biblioteca che rende difficilmente accessibili i servizi basilari per l'utenza

QUADRO C:

1) persistenza di alcune criticità nella sovrapposizione di corsi e appelli

2) Soppressione del corso di Glottologia

QUADRO A: maggiore coinvolgimento degli studenti nella compilazione dei questionari, attraverso azioni volte a una maggiore sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e a ribadire il completo anonimato.

QUADRO B:

1) allargare la platea degli studenti che hanno diritto a usufruire della didattica a distanza.

2) investimento finalizzato al miglioramento dei servizi, delle strutture e maggiore cura e manutenzione dei locali

3) Modifica del regolamento della biblioteca di dipartimento

QUADRO C:

1) Istituzione di una commissione composta da un rappresentante per le tre categorie amministrativa, docente e studentesca

2) Riattivazione del corso di Glottologia o eventualmente spostamento del corso dalla Magistrale alla triennale



--	--	--

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lingue e Letterature Straniere - L-11**INFORMAZIONI GENERALI**

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Corso di Studio: Lingue e Letterature Straniere**Classe:** L-11**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
04/12/2024	1) Confronto e discussione sui dati relativi ai diversi Quadri della Relazione della CPDS CdS L-11; 2) Redazione della relazione della CPDS CdS L-11.

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	<p>1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere)</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>
21/05/2024	<p>1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>

Data	Ordine del giorno
17/10/2024	<p>1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89</p> <p>2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>
04/12/2024	<p>1) Confronto e discussione sui dati relativi ai diversi Quadri della Relazione della CPDS CdS L-11;</p> <p>2) Redazione della relazione della CPDS CdS L-11.</p>

QUADRO A

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS L-11 prevede un questionario online pre-esame per la rilevazione delle opinioni degli studenti gestito dagli uffici preposti di Ateneo. Il questionario riguarda l'organizzazione del CdS nel suo complesso, dei diversi insegnamenti, le attività didattiche e lo studio, l'interesse e la soddisfazione.

I risultati del questionario sono resi pubblici in forma aggregata all'indirizzo web <https://opinionistudenti.unich.it>. Ogni singolo docente ha accesso, attraverso un'area riservata, agli esiti della valutazione degli studenti riguardante i propri insegnamenti, mentre il Presidente del CdS ha accesso a tutte le valutazioni.

Alcuni aspetti delle valutazioni sono oggetto di discussione periodica nel Consiglio di CdS, al fine di evidenziare aspetti positivi, elementi di criticità ed eventuali interventi migliorativi.

Per quanto riguarda l'a.a. 2023-2024, si registra un calo del numero di schede valide per la valutazione del CdS da parte degli studenti rispetto all'anno precedente e si torna sostanzialmente alla cifra registrata per l'a.a. 2021-2022 (a.a. 2021-2022 = 1.475 schede valide, a.a. 2022-2023 = 1.731 schede valide, a.a. 2023-2024 = 1.476 schede valide).

In riferimento all'ultimo triennio, si specifica che:

- per l'a.a. 2021-2022 è stato valutato il 62,35% delle attività formative;
- per l'a.a. 2022-2023 è stato valutato il 63,74% delle attività formative;
- per l'a.a. 2023-2024 è stato valutato il 62,64% delle attività formative (57 su 91).

Complessivamente, la media delle valutazioni del CdS per l'a.a. 2023-2024 registra un leggero incremento rispetto ai precedenti censimenti del triennio (a.a. 2021-2022 = 3,45, a.a. 2022-2023 = 3,47, a.a. 2023-2024 = 3,54). Il punteggio medio del CdS risulta superiore a quello medio di Ateneo (3,44) e il lieve ritardo rispetto alla media dell'Area Umanistica rilevato nella RCPDS del 2023 è stato pienamente recuperato, dato che entrambi i punteggi medi sono ora di 3,54.

Analiticamente, il punteggio delle tre macroaree risulta essere:

- soddisfazione complessiva: CdS 3,43 – Area 3,43 – media Ateneo 3,36;
- aspetti logistico-organizzativi: CdS 3,58 – Area 3,59 – media Ateneo 3,47;
- efficacia didattica: CdS 3,58 – Area 3,60 – media Ateneo 3,47.

Guardando al punteggio (minimo 1 – massimo 4) conseguito dagli insegnamenti valutati per l'a.a. 2023-2024 si rileva che 43 insegnamenti su 57 (75,44%) si attestano sul livello A (punteggio da 3,5 a 4) e i restanti 14 (24,56%) si attestano sul livello B (punteggio da 3 a 3,49). Nessun insegnamento è stato valutato come livello C (a 2,5 a 2,9) e D (punteggio da 1 a 2,49). La situazione presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, nel

quale 31 insegnamenti su 58 (53,45%) si erano attestati sul livello A e i restanti 27 (46,55%) sul livello B. Si segnala tuttavia che due insegnamenti, pur attestandosi sul livello B, presentano punteggi molto vicini al limite del livello C (3,07 e 3,01), in calo rispetto all'anno precedente (3,17 e 3,24): si tratta comunque di un punteggio medio e si consiglia ai singoli docenti un'analisi più approfondita considerata la non specificità del dato.

Il principale fattore di criticità rilevato si conferma essere l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D1), con un punteggio medio di 3,39. Tuttavia, sebbene si tratti del dato peggiore dell'intera tabella, risulta di poco superiore al punteggio medio dell'Area Umanistica (3,37) e a quello dell'Ateneo (3,33). Anche i punti di forza risultano essere i medesimi dell'anno precedente: la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti a lezione o a ricevimento sugli argomenti svolti (D22 = CdS 3,70, Area 3,70, Ateneo 3,55), il rispetto degli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche (D14 = CdS 3,65, Area 3,65, Ateneo 3,53) e la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web di Ateneo (D13 = CdS 3,61, Area 3,62, Ateneo 3,49).

Per quanto riguarda il numero di laureati del CdS L-11, rispetto all'aumento registrato nell'anno 2022 (113), nel 2023 si rileva un calo (84), che riporta il dato sostanzialmente in linea con quello del 2021 (89). I dati relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo sono in linea con quelli degli anni precedenti: si registra un lieve aumento sia dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (2021 = 15,8%, 2022 = 16,9%, 2023 = 20,7%) sia di quelli che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (2021 = 14%, 2022 = 15,4%, 2023 = 17,1%), mentre si registra un lieve calo dei laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (2021 = 66,7%, 2022 = 52,6%, 2023 = 50%). Scende anche la percentuale di laureati iscritti ad

un corso di laurea di secondo livello (73,2% contro l'81% dello scorso anno), benché questa sia ancora superiore alla media nazionale (68,4%). Il livello di soddisfazione generale dei laureandi per il CdS risulta sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti, sebbene leggermente in calo rispetto al 2022 (2021 = 86,9%, 2022 = 90,8%, 2023 = 87,4%), ma risulta in calo la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (44,3%, contro il 64,3% del 2021 e il 55% del 2022) e in leggero aumento la percentuale di studenti che si iscriverebbe allo stesso corso ma in altro Ateneo (24,1% rispetto al 22% del 2022).

Il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo sale leggermente rispetto all'anno precedente (42,9% contro il 41,7% del 2022), ma resta comunque inferiore alla media nazionale (62,6%). Inoltre, solo l'11,1% dei laureati occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (la media nazionale si attesta sul 30,6%). Si segnala comunque che, come indicato sulla scheda di AlmaLaurea, a partire dall'indagine 2022 l'indicatore è calcolato su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, era calcolato sui soli laureati che dichiaravano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si trattasse di un'attività di formazione post-laurea. È pertanto necessario prestare molta cautela nel confronto dei risultati ottenuti con quelli degli anni precedenti. La retribuzione netta mensile risulta mediamente di 939 euro (contro i 976 euro dell'anno precedente) e la soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge un punteggio di 6,6 su 10, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente (6,8/10).

Nel complesso, il quadro non appare particolarmente diverso da quello delle precedenti rilevazioni, con, da un lato, segnali di crescita per quanto riguarda il tasso di occupazione dei laureati, dall'altro, alcuni elementi di insoddisfazione maggiori rispetto all'anno precedente.

In base a quanto emerso dall'analisi, si suggeriscono azioni di sensibilizzazione di studenti e laureandi alla compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti,

anche attraverso iniziative di presentazione dei questionari e della loro importanza da parte dei rappresentanti degli studenti.

Si conferma la necessità di un dialogo tra il CdS e le scuole del territorio al fine di individuare azioni possibili per fare in modo che gli studenti acquisiscano le conoscenze di base necessarie per il percorso di studi universitario. Parimenti, il CdS dovrà prestare maggiore attenzione alle conoscenze preliminari dei nuovi studenti, soprattutto in relazione agli insegnamenti previsti nel primo anno.

Si suggerisce, inoltre, di potenziare le azioni di orientamento e di riflettere su possibili interventi sull'offerta formativa al fine di aumentare l'attrattività del CdS.

il CdS e i rappresentanti degli studenti dovranno dare maggiore visibilità alle azioni di miglioramento messe in campo.

QUADRO B

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'a.a. 2023-2024, l'analisi dei dati estratti dai questionari rivela una generale soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali didattici relativi agli insegnamenti (D9), con un punteggio medio di 3,51, in linea con la media dell'Area Umanistica (3,52) e superiore alla media di Ateneo (3,39). Rispetto agli anni precedenti, si segnala un leggero aumento (2021-2022 = 3,41, 2022-2023 = 3,45).

Per quanto riguarda la valutazione della coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo (D13), il punteggio è decisamente positivo, nonché uno dei punteggi più alti dell'intero questionario, come già descritto nel Quadro A (CdS 3,61, Area 3,62, Ateneo 3,49).

Scende la percentuale di laureati che considera le aule sempre o quasi sempre adeguate (10,4% contro il 25,5% dell'anno precedente), anche se il 59,7% le considera comunque spesso adeguate. In calo rispetto all'anno precedente anche la percentuale dei laureati che valuta le attrezzature per le altre attività didattiche come sempre o quasi sempre adeguate (15,5% contro il 20,6% del 2022), anche se il 43,1% le considera comunque spesso adeguate. È necessario considerare attentamente questi dati e prevedere azioni migliorative per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature.

La valutazione dei servizi bibliotecari è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, con il 19% che ha espresso una valutazione decisamente positiva (2022 = 19,8%) e il 39,7% che ha espresso una valutazione abbastanza positiva.

Alla luce del quadro qui presentato, si conferma la necessità di una ricognizione dei laboratori, delle aule e delle attrezzature e di interventi di adeguamento degli stessi, dal momento che, tanto le rilevazioni tramite questionari quanto le opinioni raccolte dalla rappresentanza studentesca hanno messo in evidenza un certo grado di inadeguatezza degli spazi.

Come suggerito nella precedente RCPDS, si suggerisce la predisposizione di un questionario dedicato al fine di individuare carenze specifiche relativamente agli spazi e alle attrezzature.

Sarà da valutare se l'apertura di una nuova sala lettura presso il polo bibliotecario di Pescara nella nuova sede di viale Pindaro 42 (ex Segreterie Studenti), inaugurata nel mese di novembre 2024, avrà un impatto sulle prossime valutazioni da parte degli studenti.

QUADRO C

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il CdS L-11 è incentrato sullo studio delle lingue e delle letterature straniere e mira a formare laureati che possiedano una solida formazione in ambito linguistico, glottodidattico, letterario, filologico e storico-artistico.

L'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite e dei livelli di apprendimento raggiunti è effettuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche mediante prove in itinere. Inoltre, tutti gli studenti immatricolati al primo anno devono superare obbligatoriamente un test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, dal quale sono esonerati solo gli studenti trasferiti da altre università e gli studenti che si iscrivono a una seconda laurea. Il test si tiene secondo un calendario indicato sul sito del Dipartimento e prevede due sessioni: a settembre e a febbraio.

I programmi e il syllabus di ciascun insegnamento sono accessibili nel sito web del CdS e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

È prassi del CdS che i docenti fissino le date degli appelli d'esame all'inizio di ogni corso. Ogni insegnamento prevede un minimo di 6 appelli, distribuiti nelle sessioni di gennaio-febbraio, maggio-luglio e settembre-ottobre. Le modalità di verifica dell'apprendimento

prevedono esami scritti, esami orali o una combinazione dei due, secondo le modalità indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Per tutti gli insegnamenti, i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi.

Dall'analisi dei questionari, emerge che il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti (D3) è generalmente considerato proporzionato rispetto ai crediti assegnati, con un punteggio di 3,41, che, sebbene sia il secondo punteggio più basso dell'intero questionario dopo quello relativo alle conoscenze preliminari (D1, v. Quadro A), risulta sostanzialmente in linea con la media dell'Area Umanistica (3,40), superiore alla media di Ateneo (3,34) e in aumento rispetto allo scorso anno (3,35). Il dato è confermato dal questionario di AlmaLaurea compilato dai laureandi (31,6% decisamente sì, 60,8% più sì che no).

In leggero calo invece il dato relativo alla soddisfazione circa l'organizzazione degli esami: se infatti il 16,5% dei laureati ritiene l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, contro il 29,4% dell'anno precedente, tuttavia, il 55,7% la ritiene soddisfacente per più della metà degli esami, rispetto al 44% dell'anno precedente. Complessivamente, quindi, lo scarto rispetto all'anno precedente risulta minimo, ma il dato è da tenere sotto osservazione.

Positivo, invece, nei questionari degli studenti, il punteggio medio relativo alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D16), che aumenta nettamente rispetto all'anno precedente (3,54 contro 3,43 nel 2022), recuperando, così, rispetto alla media dell'Area Umanistica (3,56) e superando la media di Ateneo (3,48).

Nel corso del triennio sono previste attività di tirocinio, stage e seminari professionalizzanti. L'elenco degli enti convenzionati è disponibile all'indirizzo web <https://www.lingue.unich.it/node/6861>. Gli studenti stessi possono anche individuare imprese o organizzazioni di interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una

convenzione con il Dipartimento o con il CdS. L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica di Dipartimento. Secondo il piano di studio del CdS, tali attività non prevedono un voto finale, ma un'idoneità a fronte di una relazione finale compilata sia dal tutor aziendale sia dallo studente.

La prova finale, corrispondente a 6 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto, con successiva discussione dello stesso, su un argomento connesso a uno degli insegnamenti presenti nell'ordinamento del Corso di Studio e scelto dallo studente al fine di verificare competenze e abilità acquisite durante il suo percorso formativo. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate sulla pagina web del CdS (<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lingue-e-letterature-straniere>).

Relativamente alle criticità rilevate, soprattutto circa l'organizzazione degli esami, si suggerisce una maggiore opera di sensibilizzazione, da parte dei rappresentanti degli studenti, a consultare attentamente le schede dei singoli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda la voce relativa alle modalità di valutazione, e a prendere visione con congruo anticipo del calendario degli appelli d'esame, in modo da poter segnalare tempestivamente eventuali sovrapposizioni o altre criticità.

Si raccomanda al CdS di impegnarsi a valutare le istanze degli studenti e a farsi portavoce delle stesse presso i singoli docenti.

QUADRO D

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS L-11 (dati aggiornati al 05/10/2024), che esamina gli indicatori dell'ANVUR, si evidenzia che:

- per quanto riguarda gli indicatori di contesto, La posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe continua a essere sostanzialmente la stessa da anni: ci sono altri 15 CdS L-11 nell'area geografica (Sud e isole) e altri 48 a livello nazionale.
- per quanto riguarda gli indicatori di accesso, nel 2023, il numero di nuovi iscritti al Corso di Studi (L-11) ha mostrato una tendenza di stabilizzazione, allineandosi ai livelli osservati nel 2021 (2021 = 128 immatricolazioni, 2022 = 164, 2023 = 135). Tale flessione rispetto all'anno precedente riflette una dinamica coerente con l'andamento delle iscrizioni sia a livello regionale (con valori pari a 229,8 nel 2021, 202,4 nel 2022 e 204,6 nel 2023) sia a livello nazionale (264 nel 2021, 240 nel 2022, 239,4 nel 2023). Il calo complessivo delle iscrizioni è attribuibile al declino demografico della popolazione in età universitaria. Si sottolinea inoltre che il numero relativamente contenuto di iscritti — circa il 30% al di sotto della media regionale e nazionale — è in parte dovuto alla presenza, all'interno dello stesso Dipartimento, di un corso di laurea parallelo L-12, che condivide numerosi insegnamenti con il CdS L-11. Il numero dei laureati mostra invece una sostanziale stabilità negli ultimi anni (85 nel 2020, 89 nel 2021, 113 nel 2022 e 84 nel 2023).
- per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, gli indicatori di regolarità e prestazione mostrano una generale tendenza di stabilità, con alcune fluttuazioni significative. Dal 2019 al 2022, si osserva un calo della percentuale di studenti che mantengono un ritmo di studi regolare (dal 44,3% del 2019 al 34,3% del 2022). La performance complessiva subisce una flessione tra il 2020 (48,2%) e il 2021 (39,3%), con un recupero nel 2022 (51,3%) e un declino nel 2023 (46,4%). La percentuale di studenti che completano il percorso di laurea entro un anno dalla durata normale del corso mostra un progresso (66,3% nel 2021, 72,6% nel 2023). Si

osserva una lieve flessione negativa nella quota di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (33,3% nel 2019, 28,1% nel 2023), benché l'attrattività del corso resti elevata rispetto alla media nazionale (media dell'area geografica = 11,0% nel 2019, 9,8% nel 2023; media nazionale = 25,4% nel 2019, 25,1% nel 2023). L'indicatore di occupabilità mostra un miglioramento e anche l'indice di sostenibilità continua a migliorare.

- Per quanto riguarda gli indicatori dell'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è tornata ai livelli pre-covid, attestandosi al 31,7% del 2022 contro i 28,7% del 2019, pressoché in linea con la media regionale (30,5%). Lo stesso vale per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che, dopo il calo registrato nella precedente rilevazione (155,2% nel 2022), con il 333,3% è tornata ai livelli del 2019, attestandosi ben sopra la media regionale (194,8%) e nazionale (225,3%).
- Per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si rileva che tutti gli indicatori di regolarità e performance degli studenti continuano a essere in crescita o stabili, a testimonianza del buon esito delle azioni intraprese negli ultimi anni, e forse del fatto che al calo del numero degli immatricolati hanno corrisposto una maggior motivazione da parte degli studenti e la possibilità da parte dei docenti di curare meglio le loro carriere. In calo, invece, l'indice di soddisfazione, ovvero la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (44,3%), un dato che resta sotto la media regionale e nazionale e su cui occorre aprire una riflessione.
- Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, gli ulteriori indicatori sulla regolarità delle carriere sono tutti sostanzialmente stabili e in linea con la media regionale e nazionale. Risulta però tendenzialmente in calo la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (dal 32% del 2020 al 14,3% del 2023): benché sia una tendenza riscontrabile anche a livello nazionale, regionale e d'ateneo, sarà opportuno verificare nei prossimi anni se si tratta di una variazione episodica oppure di una tendenza generale, a cui è

necessario porre rimedio.

In conclusione, nella Scheda di Monitoraggio Annuale si osserva che, con la conclusione dell'emergenza pandemica del 2020-2021, è ora possibile valutare compiutamente gli effetti della riforma dell'ordinamento del CdS, introdotta per la coorte del 2018-19, e dell'istituzione della Scuola Superiore di Studi Umanistici, avvenuta nel 2021. Sebbene la riduzione delle immatricolazioni sia attribuibile principalmente alle tendenze demografiche generali, alcuni indicatori, come quelli di regolarità, performance e internazionalizzazione, evidenziano progressi significativi. Al contempo, permangono alcune criticità, come la percentuale di laureati in corso. Si sottolinea che la nuova riforma dell'ordinamento, attualmente in fase di definizione, si propone di affrontare queste problematiche, differenziando l'offerta formativa sia rispetto al CdS parallelo L-12 sia all'interno del CdS L-11, mediante l'attivazione di percorsi distinti. Le azioni di miglioramento verranno monitorate costantemente, consentendo una verifica dell'efficacia delle iniziative adottate lungo tutto il percorso formativo.

La Commissione rileva che la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS è, in generale, precisa ed esauriente, e che le misure migliorative adottate sono adeguate alle criticità rilevate. Si segnala, tuttavia, che il dato relativo al numero di nuovi iscritti al CdS L-11, benché mostri una stabilizzazione ai livelli osservati nel 2021, risulta comunque in calo rispetto al 2022, dato che deve essere tenuto sotto attenta osservazione, anche perché il numero di iscritti dell'anno 2021 rappresenta il punto di più basso nella tabella di riferimento ed è nettamente inferiore al numero di iscritti in periodo pre-covid (195 nel 2019).

Non si dispone di un Rapporto di Riesame Ciclico per l'anno 2023. L'ultimo disponibile, relativo agli anni 2018-2022, è stato già valutato nella precedente RCPDS.

Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organi collegiali e gli organismi coinvolti nell'Assicurazione di Qualità, nonché altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza nelle quali è anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare strategie risolutive.

Si suggerisce di continuare le azioni intraprese per una progressiva differenziazione fra l'offerta didattica del CdS L-11 e quella del CdS L-12 e di potenziare le attività di orientamento, al fine di contrastare il calo delle iscrizioni.

QUADRO E

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione ha esaminato le informazioni relative all'offerta formativa contenute nella scheda pubblica SUA-CdS L-11 e rileva che esse risultano complessivamente corrette, complete e fruibili per gli studenti iscritti al Corso di Studio, sia per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento attesi sia relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Tali informazioni sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del CdS e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale UniversItaly.

Non si segnalano criticità.

QUADRO F

Lingue e Letterature Straniere - L-11

Ulteriori proposte di miglioramento

Alle proposte migliorative indicate nei quadri precedenti, in accordo con la componente studentesca, si aggiungono i seguenti suggerimenti:

- potenziare la mobilità internazionale, al fine di incrementare il numero degli studenti che ne usufruiscono;
- rafforzare l'orientamento in ingresso e in itinere;
- prevedere la possibilità di avere aule studio aperte tutti i giorni della settimana, anche di sera;
- incrementare il numero di aule informatizzate per favorire le esercitazioni nelle diverse lingue;

aumentare il numero e la qualità delle aule per le attività didattiche del CdS.

QUADRO DI SINTESI

Lingue e Letterature Straniere - L-11

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

<p>A</p>	<p>Inadeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di diversi insegnamenti</p>	<p>1) Potenziare il dialogo tra il CdS e le scuole del territorio al fine di individuare azioni possibili per fare in modo che gli studenti acquisiscano le conoscenze di base necessarie per il percorso di studi universitario.</p> <p>2) prestare maggiore attenzione alle conoscenze preliminari dei nuovi studenti, soprattutto in relazione agli insegnamenti previsti nel primo anno.</p>
<p>A</p>	<p>Calo del numero di schede valide per la valutazione del CdS.</p>	<p>Sensibilizzazione di studenti e laureandi alla compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, anche attraverso iniziative di presentazione dei questionari e della loro importanza da parte dei rappresentanti degli studenti.</p>
<p>A</p>	<p>Calo della percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio.</p>	<p>1) potenziare le azioni di orientamento;</p> <p>2) riflettere su possibili interventi sull'offerta formativa al fine di aumentare l'attrattività del CdS.</p>

B	Insoddisfazione degli studenti riguardo agli spazi e alle attrezzature.	1) ricognizione dei laboratori, delle aule e delle attrezzature al fine di individuare gli interventi di adeguamento necessari; 2) predisposizione di un questionario dedicato al fine di individuare carenze specifiche.
C	Calo della soddisfazione relativa all'organizzazione degli esami.	1) maggiore opera di sensibilizzazione a consultare attentamente le schede dei singoli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda la voce relativa alle modalità di valutazione, e a prendere visione con congruo anticipo del calendario degli appelli d'esame, in modo da poter segnalare tempestivamente eventuali sovrapposizioni o altre criticità; 2) impegno da parte del CdS a valutare le istanze degli studenti e a farsi portavoce delle stesse presso i singoli docenti.

D	Diminuzione degli iscritti.	1) continuare le azioni intraprese per una progressiva differenziazione fra l'offerta didattica del CdS L-11 e quella del CdS L-12; 2) potenziare le attività di orientamento.
----------	-----------------------------	---

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

INFORMAZIONI GENERALI

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Corso di Studio: Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale**Classe:** LM-38**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali
21/05/2024	1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15 2) Varie ed eventuali
17/10/2024	1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89 2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica 3) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
09/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente2. Discussione delle relazioni sui singoli CdS3. Compilazione della relazione annuale CPDS 20244. Varie ed eventuali

QUADRO A

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il numero di schede pervenute, in calo rispetto agli anni scorsi, è pari a 830 (contro 1086). La copertura delle attività formative coinvolte nella rilevazione delle opinioni registra un calo, con 33 attività su 53, pari al 62,26% di copertura (contro il 77,08% dell'anno precedente). È fondamentale che il numero delle schede pervenute riprenda ad aumentare per assicurare la rilevazione immediata di eventuali criticità e la soddisfazione studentesca.

Relativamente all'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, ai tempi di somministrazione dei questionari e alle procedure di sollecito, è necessario ribadire al corpo studentesco e docente l'importanza e la necessità della valutazione dei corsi, riservando in prossimità della fine dell'insegnamento uno spazio all'interno di una lezione perché gli studenti possano esprimere la loro valutazione. In questo senso è anche fondamentale perfezionare il sistema che prevede che gli studenti debbano compilare il questionario di valutazione prima di potersi iscrivere a ogni esame.

La valutazione degli studenti del CdS LM38 resta comunque positiva. 25 insegnamenti sono stati valutati di livello A, 11 di livello B, solo 1 di livello C e nessuno di livello D. La soddisfazione complessiva degli studenti (3,38) è in linea con quella di Ateneo (3,36) e leggermente inferiore a quella dell'area umanistica (3,43).

Per quanto riguarda gli aspetti logistico-organizzativi, il punteggio ottenuto dal CdS (3,55) è superiore a quello Ateneo (3,47) ma inferiore a quello dell'Area Umanistica (3,59). Anche il dato sull'efficacia didattica (3,56) è superiore rispetto a quello di Ateneo (3,47) ma inferiore a quello dell'Area Umanistica (3,60).

Tutte le domande del questionario studenti riportano una media superiore o in linea con quella di Ateneo e in alcuni casi inferiore, seppur di poco, a quella dell'Area Umanistica. L'unico indicatore in cui il CdS ottiene un punteggio migliore rispetto alla media di Ateneo e a quella dell'Area Umanistica è D22, relativamente alla disponibilità dei docenti nel chiarire i contenuti dei temi trattati, in linea con quanto rilevato negli scorsi anni accademici.

Gli esiti della valutazione sono stati oggetto di valutazione nel Consiglio di CdS del 15 ottobre 2024.

Dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti si segnala, come già all'interno della SUA, una criticità sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti al momento dell'avvio dei corsi (D1, Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), che di fatto presenta la valutazione più bassa tra tutti i criteri previsti per il CdS, con un valore di 3,32, in linea con quello di Ateneo. Su questo aspetto bisognerà soffermarsi con maggiore attenzione per predisporre interventi migliorativi.

QUADRO B

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati. I materiali didattici sono corrispondenti ai programmi degli insegnamenti e coerenti con gli obiettivi formativi.

I dati disponibili su Almalaurea relativamente alle opinioni dei laureati rendono conto di criticità ancora irrisolte relativamente alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...). Le aule sono considerate raramente adeguate dal 26,9% degli studenti, e mai adeguate dal 2,2% degli studenti. La situazione è ancora più critica per quanto riguarda le postazioni informatiche, che secondo il 41% non sono in numero adeguato.

In seguito alla situazione creatasi per la pandemia sono state introdotte importanti novità relative alle attrezzature informatiche e alle aule, che tuttavia mostrano ancora diverse criticità (sistema di amplificazione, funzionamento dei computer nelle aule).

I servizi bibliotecari ricevono un punteggio decisamente migliore, con un 32,8 per cento degli studenti che dà una valutazione decisamente positiva e il 42,6% abbastanza positiva.

Tale situazione non potrà che migliorare in seguito alla recente inaugurazione della nuova Biblioteca del polo pescarese, che portano anche a un ampliamento degli spazi per lo studio e la lettura.

Gli studenti lamentano la mancanza di prese di corrente per i computer personali, sempre più necessari anche durante le lezioni, e la pessima connessione wifi del polo di Pescara.

Tutte le attività relative agli stage e ai tirocini sono contenute all'interno del sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/node/6861>.

L'elenco delle convenzioni è aggiornato periodicamente ed è sottoposto a una costante revisione e a un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini), effettuata sulla base dei rapporti finali presentati dagli studenti e dai tutor aziendali. Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state arricchite e rese più funzionali alle prerogative formative del CdS; i rapporti con gli stakeholder sono stati incrementati con incontri periodici che hanno rappresentato un efficace momento di scambio confronto tra le parti.

Relativamente ai tirocini, come già indicato nel quadro A, pur riconoscendo l'ampia offerta presentata dal Dipartimento, gli studenti del CdS LM38 chiedono l'attivazione di tirocini più strettamente legati alle professionalità previste in uscita dal CdS stesso, come uffici import-export e, più in generale, aziende presenti sul territorio. Gli studenti indicano che molti tirocini previsti sono più attinenti al CdS LM37 e prevedono l'inserimento in realtà scolastiche.

È importante segnalare – come già avvenuto nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti – che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità.

Si ricorda che il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://orientamento.unich.it/chi-siamo>) per quanto attiene alle richieste di studenti con esigenze specifiche connesse a disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, è prevista la possibilità di iscrizione "a tempo parziale" ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

QUADRO C

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un' idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio è previsto che sia il tutor aziendale, sia lo studente compilino una relazione finale. In questa relazione, tra le altre cose, il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini).

Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo <https://unich.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/13>.

QUADRO D

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR, identificando alcune criticità e alcuni punti di forza.

Tra le criticità si menzionano: 1) gli avvisi di carriera 2) il numero totale di iscritti 3) gli iscritti per la prima volta, tutti indicatori che, però, riflettono una tendenza in atto a livello geografico e nazionale di più vasta portata.

Tra i punti di forza si segnala invece l'aumento del numero di laureati, superiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

Relativamente alle criticità già segnalate nelle scorse relazioni, si segnala in particolar modo l'internazionalizzazione. Tutti i dati relativi all'internazionalizzazione presentano delle criticità e risultano inferiori alla media dell'area geografica e a quella nazionale. L'indicatore iC10 (percentuali di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) resta ancora di gran lunga inferiore alla media di area e nazionale, con un calo rispetto all'anno precedente. Tuttavia, relativamente all'indicatore iC11 (percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) si registra un netto miglioramento, seppur sempre lontano dalla media dell'area geografica e da quella nazionale.

Il CdS ha redatto il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico nel 2023 che ha analizzato nel dettaglio e con grande precisione le criticità del CdS, gli obiettivi da raggiungere e le azioni da applicare in tal senso. Il contenuto del RRC è stato discusso e approvato dal consiglio del CdS il 13 dicembre 2023.

In particolare, il RRC ha prestato attenzione ai seguenti punti:

- 1) Internazionalizzazione
- 2) Sinergia con le esercitazioni del lettorato
- 3) Coordinamento Segreteria Didattica di Dipartimento e Segreteria CLA
- 4) Bisogni educativi speciali
- 5) Gestione delle risorse del CdS

QUADRO E

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS LM 38, con particolare riferimento a:

- risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale)
- descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti)
- calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.)

La CP, inoltre, ha verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti e sul sito University.

QUADRO F

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

Ulteriori proposte di miglioramento

Alle proposte migliorative già esposte nei quadri precedenti si aggiungono i seguenti commenti o suggerimenti:

1. la reperibilità delle informazioni dipartimentali (programmi didattici, ricevimenti, orari delle lezioni) anche mediante l'allestimento di pagine web del Dipartimento gestibili direttamente dai docenti titolari dei corsi (appartenenti al dominio 'unich.it'), per rendere la comunicazione con gli studenti più diretta ed efficace, in analogia a quanto avviene nella maggior parte degli Atenei italiani ed esteri. Sarebbe anche utile implementare la possibilità di creare delle mailing list docente-studenti per comunicare direttamente nel caso di annullamento di lezioni o per altre informazioni utili

QUADRO DI SINTESI

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Diminuzione della percentuale di insegnamenti valutati nei questionari	Ribadire nei consigli di CdS al corpo docente la necessità di riservare, nel corso delle ultime lezioni, un momento per la compilazione del questionario di valutazione da parte dei docenti. Perfezionare il sistema per cui è necessario compilare il questionario di valutazione per poter accedere all'esame.
B	Scarsità prese corrente nelle aule	La criticità può essere risolta con un intervento dell'Ateneo
F	difficile reperibilità delle informazioni relative ai corsi	implementazione di una pagina personale del docente per avvisi sui corsi, materiali, programmi

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37**INFORMAZIONI GENERALI**

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Corso di Studio: Lingue, Letterature e Culture Moderne**Classe:** LM-37**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere) 2) Varie ed eventuali
21/05/2024	1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15 2) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
17/10/2024	<ol style="list-style-type: none">1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM892) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica3) Varie ed eventuali
09/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1) Comunicazioni del Presidente2) Discussione delle relazioni sui singoli CdS3) Compilazione della relazione annuale CPDS 20244) Varie ed eventuali

QUADRO A

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti per il corso di laurea LM37 – Lingue, letterature e culture moderne da parte degli studenti ha avuto un miglioramento nella percentuale di copertura sul totale degli insegnamenti nell'ultimo anno definitivo, il 2022-2023, in cui è risultato pari al 61,11% rispetto al 48,98% del 2021-2022, ma resta molto inferiore alla media di Ateneo (87,42%), anche a motivo del fatto che diversi corsi hanno un numero di questionari validi inferiore a 6, soglia minima per la pubblicazione dei dati. La copertura relativa all'anno accademico 2023-2024, i cui dati sono ancora provvisori, ritorna a essere sensibilmente inferiore pari al 50,91% degli insegnamenti.

La soddisfazione complessiva degli studenti si mantiene su livelli molto soddisfacenti e in linea con gli anni precedenti: nel 2021-2022, dato consolidato, il dato complessivo è di 3,59 su 4, il dato 2022-2023, presenta un valore ancora più elevato, pari a 3,65, mentre per l'anno accademico 2023-2024, i cui dati non sono ancora definitivi, il valore è di 3,61.

Dai 456 questionari relativi all'anno accademico 2023-2024, emerge ancora una volta, come per gli anni passati, un quadro di apprezzamento per tutti gli aspetti evidenziati, collocandosi ben al di sopra della media di Ateneo e, più nello specifico, anche dell'area umanistica. Fra le valutazioni più importanti, emerge il dato di 3,78 riguardante la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti, ossia lo stesso valore dell'anno precedente, indice di un buon andamento consolidatosi nel tempo riguardo al dialogo fra docenti e studenti. Anche le altre domande riguardanti la qualità degli insegnamenti e le stimolazioni e motivazioni che il docente riesce a trasmettere agli studenti sono molto soddisfacenti, tanto che l'efficacia didattica si colloca al 3,66, in linea con il dato dell'anno 2022-2023 (3,72) e del 2021-2022 (3,67). Fra i punteggi meno elevati, solo due non raggiungono la valutazione A (superiore a 3,50), peraltro già evidenziata negli anni precedenti: la domanda relativa al carico di insegnamento, 3,43, comunque leggermente superiore alla media di Ateneo e dell'area umanistica; inoltre, la domanda relativa alle conoscenze preliminari, che risulta pari a 3,47, comunque nettamente superiore ai valori di Ateneo e dell'area umanistica.

I risultati dei dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati resi pubblici in forma aggregata e commentati dalla Presidente del Corso di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne (LM 37), la prof.ssa Antonella Del Gatto, durante la seduta del Consiglio di CdS in data 15 ottobre 2024.

Nello specifico dei singoli insegnamenti, invece, i risultati e le eventuali criticità emerse nelle valutazioni individuali vengono gestiti attraverso colloqui informali tra il Presidente del CdS e i singoli docenti.

Più in generale, all'interno di ogni CdS, i rappresentanti degli studenti sono invitati a fare presenti eventuali problematiche che vengono poi discusse e approfondite anche durante le sedute della Commissione Paritetica. Stando a quanto segnalato in tali occasioni, si sono discusse le criticità rilevate nel corso della precedente Relazione Annuale in riferimento:

- a. all'inadeguatezza e saturazione degli spazi didattici, degli spazi attrezzati per i dispositivi informatici, alla ridotta capacità degli spazi di lettura e studio, anche a fronte della inagibilità della Biblioteca nel piano seminterrato, problemi che purtroppo perdurano senza una risposta programmatica che va ben al di là delle capacità dei singoli corsi di laurea e degli stessi dipartimenti. Andando a esaminare l'opinione dei laureandi relative all'anno accademico 2022-2023 (49 schede valide) su questi temi specifici, secondo la Relazione 2024 del Presidio di Qualità di Ateneo, il giudizio sulle aule è di 3,10 leggermente superiore rispetto agli anni precedenti, ma al di sotto dei valori di Ateneo, il giudizio sulle attrezzature informatiche è 3,32, valore sorprendente visti i valori precedenti che rimarcavano l'inadeguatezza delle stesse, il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche sono pari a 3,18, i servizi di biblioteca registrano un giudizio di 3,08. Tali carenze, più volte segnalate nel corso degli anni, non hanno finora prodotto un ripensamento delle politiche infrastrutturali di Ateneo sul polo di Pescara, auspicando, però, che si possa discuterne nel futuro con docenti e studenti, che vivono quotidianamente in tali spazi. Si deve in proposito notare che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 del Corso di Laurea LM-37 è stata esposta tale problematica fra le criticità al punto D.CDS.1.1. Una prima risposta potrebbe arrivare dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, recentemente varato, che ha fissato l'obiettivo SES.1 "Aumentare gli spazi per la didattica e per lo studio", con due azioni specifiche, ossia effettuare la ricognizione degli spazi di Ateneo dedicati alle aule didattiche, aule informatizzate e laboratori didattici e implementare le aree dedicate alle biblioteche.
- b. al tempo necessario per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero. I tempi del riconoscimento sono in buona parte legati alle sedi estere, che non sempre inviano tempestivamente i Transcript of Records degli studenti. Questa criticità, già emersa negli anni precedenti, trova l'attiva collaborazione per alleviare la situazione da parte dei diversi referenti di Corso delle sedi Erasmus e, ovviamente, del Presidente del Corso di Laurea, ma comunque i meccanismi delle prassi amministrative in alcuni casi rimangono da perfezionare.
- c. al miglioramento dei rapporti con il Centro Linguistico d'Ateneo, in ordine all'accavallamento delle ore di lettorato con le lezioni della stessa e una omogeneizzazione dell'offerta formativa nelle varie lingue che, ovviamente, tenga anche conto della numerosità degli iscritti.

Il perseguimento del coordinamento fra azioni didattiche del corso e attività del Centro Linguistico di Ateneo resta comunque un obiettivo primario, proprio in virtù dell'essenzialità del ruolo del CLA nella formazione specifica dei corsi linguistici. Il Centro Linguistico di Ateneo non ha pubblicato la relazione annuale 2023, pertanto si resta alla Relazione del Centro Linguistico di Ateneo per l'anno 2022 relativo agli studenti della LM37 (71 per inglese, 57 per spagnolo, 20 per francese, 7 per tedesco, 16 per russo, 1 per serbo-croata).

Le questioni riguardanti le interazioni fra Corso di Laurea e Centro Linguistico di Ateneo sono state segnalate come punto di attenzione anche nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (punto D.CDS.2.5), suggerendo nel futuro la possibilità del riconoscimento delle esercitazioni e dei relativi test di livello quale parte integrante dell'esame di lingua straniera.

La Commissione Paritetica intende approfondire le modalità di attuazione delle prove di valutazione dei lettorati, ascoltando docenti, studenti e lettori, nell'intento di trovare una linea comune per lo svolgimento delle stesse.

Alla maggiore specializzazione dei percorsi previsti per il CdS LM37 e per il CdS LM38 coerentemente con le specificità dei risultati di apprendimento attesi dei due CdS. In tal senso, insieme alle tradizionali competenze linguistiche, letterarie e storico-culturali relative agli ambiti di studio delle due lingue prescelte dallo studente, si affiancano altre possibilità di formazione in grado di rispondere alle esigenze di nuovi profili professionali, quali l'operatore nel campo dei servizi culturali, il giornalista, l'operatore nel campo dell'editoria e delle istituzioni culturali, l'operatore a livello internazionale ed interculturale nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, l'operatore nel campo del turismo culturale (quadri A2.a e A2.b SUA 2024). Fra le aree di miglioramento del Rapporto di Riesame Ciclico (punto D.CDS.1.2), si auspica nel futuro ulteriori riflessioni sul tema della specializzazione e della formazione di nuove figure professionali, valutando la possibilità di ampliare non solo e non tanto il ventaglio delle discipline proposte, bensì il numero di CFU riservato allo sviluppo delle competenze trasversali. In tal senso, il Corso di Laurea si sta preparando a implementare una riforma di ordinamento che terrà conto della necessità di un rapporto più diretto con il mondo del lavoro, tramite la creazione di un doppio percorso di studi, uno orientato all'insegnamento e un altro più orientato alla traduzione e all'editoria, aggiungendo anche laboratori professionalizzanti e continuando a porre particolare attenzione all'attivazione di seminari professionalizzanti.

- d. La Commissione Paritetica ha valutato positivamente la volontà di arricchire l'offerta formativa del Corso di Laurea. Comunque, viene evidenziato dalla componente studentesca come nel piano di studio le attività formative inerenti alle lingue straniere siano solo sette, auspicando nel futuro che vi sia un processo di ampliamento dell'offerta formativa che tenga conto dell'approfondimento di tematiche specifiche del corso di laurea, in particolare lo studio delle lingue straniere, in modo che esse siano sempre più aderenti alla preparazione specifica dei percorsi professionali postlaurea.

QUADRO B

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Le metodologie di trasmissione delle conoscenze continuano a essere valutate complessivamente positivamente dagli studenti: gli argomenti di insegnamento sono giudicati molto interessanti (punteggio di 3,59 nei dati parziali dell'anno accademico 2023-2024, in leggera flessione rispetto al 2022-2023); l'insegnamento è svolto coerentemente con quanto dichiarato sul sito web, ossia la piattaforma Syllabus (punteggio di 3,71, simile al valore dell'anno precedente); i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (3,69); i docenti espongono gli argomenti in modo adeguato (3,60, anche questo indice in leggera flessione); i docenti sono disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,78, valore uguale al 2022-2023).

2. Secondo quanto rilevato dalle risposte dei questionari sull'opinione degli studenti, questi ultimi reputano più che adeguati i metodi, gli strumenti e i materiali didattici impiegati dal corpo docente ed hanno assegnato un buon punteggio

specifico alla domanda inerente (3,55 su 4 per l'anno accademico 2023-2024). Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023, al punto D.CDS.1.3, si è inoltre ipotizzata la proposta progettuale di incentivare nel prossimo futuro la conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma e-learning di Ateneo, a vantaggio in modo particolare degli studenti lavoratori o con disabilità. Inoltre, nel Piano Strategico 2024-2026 vi sono una serie di azioni da implementare riguardanti la didattica che possono portare a un ampliamento del ventaglio dell'offerta formativa e a un allargamento della platea dei fruitori. In tal senso, per esempio, si possono citare: migliorare l'organizzazione didattica complessiva individuando strumenti e soluzioni per facilitare le carriere di studio (revisione delle propedeuticità, aumento appelli di esame, incremento prove in itinere, etc.), rafforzare la figura dello studente part time, favorire lo sviluppo di attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali (es. open badge, microcredential), implementare forme di didattica innovativa anche attraverso l'istituzione di un Teaching and Learning Center, laboratori virtuali, e corsi su temi trasversali, incrementare gli insegnamenti fruibili in modalità e-learning e sperimentazioni di corsi di laurea in modalità blended, potenziare le attività di tutoring in itinere per la promozione dei percorsi formativi.

3. Non sono previste attività di laboratorio, voce questa pertanto non contemplata nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tuttavia, a questo proposito si evidenzia da alcuni anni la richiesta da parte delle rappresentanze studentesche in merito a esauritive indicazioni bibliografiche per la preparazione nella storia della letteratura delle lingue oggetto di studio in vista dei concorsi per la scuola. La prospettiva diacronica viene affrontata nei percorsi di laurea triennale di lingue della università "G. d'Annunzio", ma non tutti gli studenti hanno avuto modo di avere una visione d'insieme del contesto culturale nella lingua di specializzazione poiché provengono in parte anche da percorsi diversi di studi. Inoltre, si auspica che nel Consiglio di CdS vengano proposti alcuni seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole che possano fornire utili strumenti per la preparazione al concorso a cattedra e in generale all'insegnamento. Infine, un'altra proposta giunta dalle rappresentanze studentesche è quella di inserire dei veri e propri *curricula* che mirino alla preparazione adeguata di ogni studente, al fine di intercettare adeguatamente la crescente domanda di percorsi specifici, che abbiano come obiettivo una specializzazione disciplinare e formativa.

4. Visto il perdurare delle questioni che riguardano l'inadeguatezza delle aule, delle attrezzature informatiche e delle sale lettura da parte di studenti (v. quadro A) e di docenti, si intende sollecitare un confronto a livello di Ateneo per intervenire su tali tematiche, anche per le esigenze specifiche della multimedialità come strumento essenziale nell'apprendimento delle lingue. In tal senso, interlocutore privilegiato per esporre tali questioni dovrebbe essere la nuova figura del Prorettore per la sede di Pescara, individuata da luglio 2023.

5. Le attività di tirocinio sono previste e svolte grazie al coordinamento del Manager Didattico, la dott.ssa Lorena Savini; tuttavia, in diversi incontri informali con le rappresentanze studentesche è emersa l'esigenza di una figura professionale nell'ambito del *placement* che arricchisca l'offerta dei tirocini da svolgersi in Italia e all'estero. In tal senso, si registra un incremento delle iniziative in tal senso sia a livello di Ateneo sia a livello dipartimentale nell'anno 2024, fra cui il Career Day del 2 e 3 ottobre 2024. Inoltre, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 al punto D.CDS.1.1 si pone come obiettivo l'aumento della frequenza e della collaborazione con le parti sociali, anche in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati e una maggiore specializzazione degli incontri stessi, dedicando specifica attenzione da un lato ad aziende e altri enti economici e, dall'altro, agli istituti scolastici. Infine, occorre segnalare l'obiettivo specifico D5 del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 per l'orientamento in uscita per aumentare l'occupabilità dei laureati.

6. Il corso di studio prevede modalità e percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Tuttavia, ci preme segnalare che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una

migliore fruizione degli spazi di ateneo per gli studenti con esigenze particolari e più specificatamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità; in tal senso, occorre rimarcare positivamente l'installazione di due cabine ascensori per raggiungere le aule del primo livello sotto strada e delle aule magne del primo piano del plesso di Viale Pindaro. Infine, per le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio, mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre anche notare che il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30 novembre 2022 ha nominato il Dott. Antonio Gurrieri come referente di Dipartimento al servizio per la disabilità per rispondere efficacemente e tempestivamente alle esigenze degli studenti disabili.

QUADRO C

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS. Ciascuna scheda degli insegnamenti erogati indica in modo chiaro le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento (es. prove in itinere), tali modalità appaiono essere in linea con i risultati di apprendimento da accertare. È prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso.

Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Ogni insegnamento prevede diverse finestre di appello che si svolgono nei mesi di gennaio-febbraio, maggio-luglio e settembre-ottobre (con possibilità di inserire appelli per fuori corso fino a dicembre e, dal 2025, anche un appello straordinario a marzo per i laureandi della sessione di aprile relativa all'a.a. 2023-2024). A seguito di colloqui con le rappresentanze studentesche è emersa tuttavia la giusta ripartizione degli appelli d'esame, garantendo per almeno ogni sessione due appelli orali, specialmente per le materie come le lingue, distanziati di due settimane gli uni dagli altri. Per quanto concerne la propedeuticità degli esami, sarebbe altresì auspicabile distanziare di almeno una settimana gli esami scritti e di conseguenza orali, per permettere agli studenti fuoricorso di prepararsi al meglio per le prove da sostenere.

Per tutti gli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. Non sono emerse criticità per comunicazioni, modalità e scadenze degli appelli d'esame.

Come da Regolamento dei Corsi di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne non è prevista alcuna votazione finale per le attività di *stage* e tirocini, ma il conseguimento di una idoneità. Al termine del percorso, però, il tutor aziendale e lo studente dovranno redigere una relazione finale, nella quale il tutor aziendale indicherà le competenze acquisite dal tirocinante ed esprimerà un giudizio sulle attività svolte. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica, la dott.ssa Lorena Savini.

Le modalità della prova finale risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento da accertare e gli obiettivi formativi precipi del profilo dello studente del CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne. Tali modalità sono illustrate dettagliatamente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo per l'a.a. 2024-2025: <https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/lingue-letterature-e-culture-moderne>. Una importante novità introdotta per il CdS a partire dall'a.a. 2022-2023 è rappresentata dalla possibilità di discutere la tesi in quattro sessioni diverse, invece che tre come nel passato, raddoppiando la sessione straordinaria, che adesso presenta una prima sessione a inizio febbraio e una seconda a fine aprile.

Si può inoltre notare che, per quanto attiene alle modalità degli esami, le stesse risultano chiare dalla maggioranza degli studenti (3,70 su 4 per i dati provvisori riferibili all'a.a. 2023-2024).

Per quanto concerne, infine, l'opinione dei laureati, per l'anno 2024 secondo i dati forniti da Almalaurea, il 97,2% (44,4% con decisamente sì, mentre 52,8% più sì che no) dei laureati è soddisfatto del percorso magistrale; nel complesso, il 69,5% sceglierebbe di nuovo lo stesso corso di studio nello stesso ateneo (in leggera contrazione rispetto al dato precedente pari al 75,8%).

QUADRO D

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione rileva che il CdS ha svolto correttamente ed efficacemente un nuovo riesame ciclico del Corso di Studio nell'anno 2023 e che ha elaborato una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di studio nella quale vengono indicate alcune criticità e alcuni punti di forza.

La Commissione Paritetica ha consultato la Scheda di Monitoraggio 2024 e la relazione CPDS del 2023. Considerati gli indicatori ANVUR in SUA-CdS, si conferma il giudizio positivo sull'attinenza tra analisi svolte e dati utilizzati.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR, dai quali emerge una situazione di deciso peggioramento degli avvisi di carriera (53) rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 79) e una riduzione nel numero degli iscritti complessivi (169), restando inferiore rispetto alla media dell'area (212,6), e a quello nazionale (205,6). Nei prossimi anni si dovrà attentamente valutare l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni nel CdS per giudicare se tale flessione sia congiunturale oppure strutturale e, pertanto, necessitante di interventi di irrobustimento dell'offerta formativa.

Il numero di laureati in corso (18), e più in generale di laureati (39), sono anche essi in decisa flessione e inferiori rispetto ai valori di area e nazionali, probabilmente a seguito della contrazione generale. Andando a osservare il profilo secondo i dati Almalaurea si nota che l'età media dei laureati è piuttosto elevata (28,8 anni in aumento rispetto all'anno precedente), dovuto anche al fatto che ben il 66,7% dei laureati ha avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi. Dunque, la Commissione Paritetica suggerisce di approntare misure di tutorato in itinere specifiche per favorire

l'accesso ai corsi degli studenti che hanno già un impiego e cercare di abbassare l'età media alla laurea, come per esempio suggerito dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 che intende rafforzare le figure degli studenti part time. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è pari al 72,2%, a tre anni dal titolo è pari al 74,4%, a 5 anni dal titolo, però, si ha una flessione al 66,7%. Resta valida la proposta riguardo l'approntamento di seminari professionalizzanti per una formazione specifica di vari aspetti specialistici in linea con gli sbocchi occupazionali del corso, in specie nella didattica delle lingue e delle letterature straniere, incrementando la frequenza e le collaborazioni con le parti sociali per la creazione di nuovi percorsi di formazione specifica mediante seminari professionalizzanti. Inoltre, le importanti variazioni nella strutturazione dell'offerta formativa che comporteranno la creazione di due percorsi, uno orientato all'insegnamento e un altro più orientato alla traduzione e all'editoria, dovrebbero legare ancora di più la proposta del Corso di Studio con gli sbocchi occupazionali.

Inoltre, rimangono positivi gli indicatori riguardo alla pertinenza dei SSD dei docenti di ruolo rispetto agli insegnamenti di base e caratterizzanti e alla qualità della ricerca dei docenti, anche se con piccole flessioni rispetto agli anni precedenti (si vedano rispettivamente gli indicatori iC08 e iC09).

Gli indicatori di internazionalizzazione continuano a essere molto distanti dai corrispettivi valori nazionali e di area. In ogni caso, la valutazione dell'esperienza all'estero è giudicata molto positivamente dai laureandi, in particolare: 3,75 su 4 per l'esperienza all'estero, in linea con gli anni precedenti, ma solo 3,25 su 4 per il supporto fornito dall'Università, in contrazione rispetto agli anni precedenti. Dunque, la Commissione Paritetica invita a nuove politiche per il rilancio delle esperienze di internazionalizzazione, magari anche con testimonianze degli studenti che già sono stati all'estero.

Rispetto agli anni precedenti, si denota un positivo riscontro relativo al miglioramento di alcuni indicatori critici, in particolare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, pari al 72,9%), che, nell'ultimo anno rilevato, si colloca in linea con i valori di area e superiori a quello nazionale e la percentuale di ore di docenza che include l'impegno didattico dei ricercatori di tipo B (iC19BIS, pari al 75,7%), anche questo incrementato rispetto all'anno precedente, e di tipo A e B (iC19TER, pari al 75,7%). Le politiche di reclutamento mirate a migliorare tale squilibrio e ridimensionare il numero dei contratti esterni negli ultimi anni si stanno dimostrando efficaci. Tali azioni devono essere perseguite ulteriormente anche nell'ottica dell'azione relativa al potenziamento della docenza interna sulle materie di base e caratterizzanti inserita nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.

Infine, per quanto attiene ai reclami effettuati da studenti e/o docenti, si ricorda che essi sono vagliati e discussi nel corso delle sedute della Commissione Paritetica e dei Consigli di Corso di Studio che si svolgono a cadenze regolari nel corso dell'anno.

QUADRO E

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Nel corso delle varie riunioni è stato possibile valutare la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni relative ai percorsi formativi offerti dal CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), alla descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti) ed al calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni sono facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University. Allo stesso modo risultano opportunamente compilate le parti rese pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pubblicate ed accessibili nei siti del CdS LM 37. Tali indicazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

Ulteriori proposte di miglioramento

Alcune proposte di miglioramento sono riferibili agli anni precedenti, ma ancora non hanno avuto un positivo riscontro:

1. l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata. L'inaugurazione della nuova sala lettura della Biblioteca nei locali prima adibiti alle Segreterie studenti sono comunque un segnale importante di attenzione su tali problematiche;
2. l'allestimento di aule adatte per la multimedialità dotate di prese e altre attrezzature per l'interazione in aula con mezzi informatici propri degli studenti, oltre ad aule informatizzate pienamente fruibili con un numero di postazioni sufficienti;
3. l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati: si propone l'adozione di un modulo unico di attestazione con logo del dipartimento e dell'Università per ogni seminario in cui verranno indicati i dati dello studente, il nome e le ore del seminario seguito;

4. la possibilità di poter iniziare a svolgere le attività di Corsi, Stage, Tirocini dal primo anno di iscrizione, in modo tale da dare agli studenti più tempo per poter portare a termine al meglio suddette attività;
5. la presenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri;
6. il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e in itinere, per contrastare il fenomeno del numero di studenti fuori corso e dell'età elevata alla laurea. Da valutare positivamente comunque il conferimento di 12 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative e di recupero per l'a.a. 2023-2024 bandite ad agosto 2024 da parte del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne;
7. La possibilità di poter svolgere il bando di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai servizi resi dall'Università (ossia il tutorato per 150 ore) anche a tutti gli studenti fuori corso, non solo a quelli del primo f.c.;
8. La possibilità di poter svolgere l'esperienza di internazionalizzazione anche a tutti gli studenti fuori corso, non solo a quelli del primo f.c.;
9. l'implementazione di azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro, per sostenere percorsi formativi sempre più idonei ai profili professionali richiesti.

QUADRO DI SINTESI

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Inadeguatezza e saturazione degli spazi didattici, degli spazi attrezzati per i dispositivi informatici, alla ridotta capacità degli spazi di lettura e studio, anche a fronte della inagibilità della Biblioteca nel piano seminterrato.	Promozione di una riflessione programmatica a livello di Ateneo sugli spazi didattici e di ricerca all'interno del polo universitario di Pescara
A	Eccessiva dilatazione delle tempistiche necessarie per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero	Ricerca di soluzioni attraverso il dialogo con le istituzioni convenzionate all'estero per migliorare i tempi burocratici relativi alla trasmissione della documentazione

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Difficoltà di definizione per gli studenti del ruolo del Centro Linguistico di Ateneo rispetto ai Corsi di Laurea, in particolare rispetto alla valenza delle esercitazioni e dei test di lettorato rispetto ai corsi di studio.	Apertura di un confronto fra docenti, studenti e lettori per approfondire le modalità di attuazione delle prove di valutazione delle esercitazioni e dei test di lettorato nell'intento di trovare una linea comune per lo svolgimento delle stesse
A	Richiesta di maggiore specializzazione dei percorsi previsti per il CdS LM37	Avviare riflessioni in merito a un processo di ampliamento dell'offerta formativa che tenga conto dell'approfondimento di tematiche specifiche del corso di laurea, in particolare lo studio delle lingue straniere, in modo che esse siano sempre più aderenti alla preparazione specifica dei percorsi professionali postlaurea
B	Necessità di legare maggiormente il percorso di laurea magistrale al mondo del lavoro e alla preparazione professionale.	Sviluppo di seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole che possano fornire utili strumenti per la preparazione al concorso a cattedra e in generale all'insegnamento
B	Inadeguatezza delle aule, delle attrezzature informatiche e delle sale lettura, anche per le esigenze specifiche della multimedialità come strumento essenziale nell'apprendimento delle lingue.	Promozione di una riflessione programmatica a livello di Ateneo sugli spazi didattici e di ricerca all'interno del polo universitario di Pescara

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Età media dei laureati piuttosto elevata, numero rilevante di studenti lavoratori e incidenza marcata di studenti fuori corso.	Approntamento di misure di tutorato in itinere specifiche per favorire l'accesso ai corsi degli studenti che hanno già un impiego e cercare di abbassare l'età media alla laurea. Possibilità di poter svolgere il bando di collaborazione a tempo parziale a tutti gli studenti fuori corso. Possibilità di poter svolgere l'esperienza di internazionalizzazione anche a tutti gli studenti fuori corso

Sezione relativa al Corso di Studio in

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

INFORMAZIONI GENERALI

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Corso di Studio: Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale**Classe:** L-12**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/04/2024	Ore 18:00 O.d.G. 1) Comunicazioni della Presidente (nuova composizione della Commissione; prossime scadenze; documenti utili da condividere); 2) Varie ed eventuali.

Data	Ordine del giorno
21/05/2024	<p>Ore 15:45</p> <p>O.d.G.:</p> <p>1) Parere sui regolamenti dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37, LM-38, L-01, L-10, LM-02, LM-89, LM-14, LM-15;</p> <p>2) Varie ed eventuali.</p>
17/10/2024	<p>Ore 9:00</p> <p>O.d.G.</p> <p>1) Parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei CdS L-1, L-10, LM14 e LM15, LM2 e LM89;</p> <p>2) Tempistiche e adempimenti per la compilazione Relazione paritetica;</p> <p>2) Varie ed eventuali.</p>

QUADRO A

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studi L-12 recepisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito alle attività didattiche attraverso un questionario on line.

I risultati della valutazione sono pubblicati, come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo, sia in forma aggregata sia in forma analitica o dettagliata, evidenziando il numero di opinioni espresse da ogni studente per ciascun parametro: <https://opinionistudenti.unich.it/>.

Analizzando i dati, si rileva una diminuzione del numero di questionari elaborati che passa da 2443 dell'anno 2022-2023 a 2.105 del 2023-2024. Questa flessione suggerisce di insistere sulla sensibilizzazione degli studenti anche durante le lezioni, ricordando l'importanza della valutazione degli insegnamenti al fine di individuare misure e soluzioni migliorative da parte del CdS. Il numero di insegnamenti valutati è diminuito di 3 unità (61) rispetto allo scorso anno accademico (64) e la valutazione del CdS L 12 da parte degli studenti frequentanti per l'a.a. 2023/24 risulta buona (media 3,41/4). Molto positive le rilevazioni che riguardano gli aspetti organizzativi (3,45), in particolare il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (3,54) e la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul Web (3,49), come anche la valutazione relativa all'efficacia didattica (3,45), riguardante in modo particolare la disponibilità dei docenti durante la lezione e/o a ricevimento a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,56) e l'adeguatezza dell'esposizione del docente (3,42).

Questi valori lasciano intravedere gli effetti positivi delle attività di monitoraggio intraprese dalla Presidenza negli ultimi anni per migliorare l'efficacia didattica. Ulteriori dati incoraggianti appaiono anche quelli circa l'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia (3,39) e la chiara definizione delle modalità d'esame (3,40). Leggermente più bassi risultano i dati relativi alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (3,27, anche se migliorato rispetto al 3,22 dello scorso anno) e alle conoscenze preliminari possedute (3,29, valore comunque incrementato rispetto al 3,21 dell'anno precedente). In merito all'ultimo punto bisogna tenere presente che diverse lingue e letterature insegnate all'interno del CdS rappresentano un'assoluta novità per lo studente rispetto agli studi effettuati

nella scuola superiore di secondo grado. Il CdS si è adoperato per migliorare questi ultimi dati invitando i colleghi a prolungare le lezioni introduttive per facilitare l'apprendimento di nuovi contenuti disciplinari e discutendo con tutti i colleghi le possibili azioni di miglioramento dell'equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati ad ogni insegnamento.

Dal confronto con precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica e considerato l'andamento tendenzialmente positivo delle valutazioni, le rappresentanze studentesche suggeriscono l'importanza di reiterare e rafforzare alcune azioni che possono contribuire al miglioramento della performance didattica del CdS L12, in particolare:

- 1) Rispetto agli scorsi anni si è registrato un decremento delle schede di valutazione da parte degli studenti che andrebbero ulteriormente sollecitati e sensibilizzati;

- 2) Nonostante le rilevazioni positive degli aspetti logistico-organizzativi, in particolare il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, la componente studentesca lamenta la sovrapposizione delle lezioni, in particolar modo con le esercitazioni linguistiche tenute dai CEL. Questa coincidenza di orario non consente di seguire tutte le lezioni e i lettorati, la cui frequenza è fondamentale.

- 3) La componente studentesca lamenta anche il mancato rispetto della fascia oraria prevista per la pausa pranzo (ore 13-14).

QUADRO B

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dal confronto con quanto suggerito dagli studenti nella relazione RCDPS dello scorso anno per il CdS L12 si rileva che alcuni risultati in merito alla dotazione di materiali a supporto della didattica sono stati raggiunti. Nello stesso tempo, però, permangono problematiche e criticità da risolvere per rispondere in modo più efficace a esigenze tecniche e operative indotte dalle innovazioni metodologiche specificamente richieste per lo studio delle discipline linguistiche.

I dati delle Rilevazioni delle opinioni dei Laureati 2024 mostrano una valutazione quasi eccellente dell'esperienza di studio all'estero (3,84), un dato in linea con l'anno precedente, in lieve miglioramento rispetto alla media dell'Ateneo (3,73). Stabile rispetto agli anni precedenti rimane la valutazione del supporto fornito per lo studio all'estero (3,31). Si rileva una certa inadeguatezza nell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (2,75 rispetto a 3,14 dell'anno precedente) e un lieve calo nella soddisfazione circa il servizio svolto dalla segreteria (2,79 rispetto al 2,99 dell'anno precedente).

Gli impianti audio, la connessione internet, come anche i dispositivi di proiezione di alcune aule del Polo Didattico pescarese, benché siano stati resi più efficienti per la didattica mista, risultano ancora carenti dal punto di vista qualitativo, soprattutto a danno delle lezioni di lingua straniera, nelle quali le qualità audiovisive sono fondamentali.

Anche il giudizio sulle aule in cui si svolgono le lezioni (2,97) risulta lievemente calato rispetto all'anno precedente (3,12) e al di sotto della media di Ateneo che si attesta sul 3,18.

Gli studenti possono avvalersi altresì di due sale lettura, poste al I piano del Dipartimento dove possono studiare e approfondire le discipline oggetto di studio, ma che risultano ancora inadeguate, vista l'esigua capienza delle stesse. La struttura di viale Pindaro possiede una Biblioteca centralizzata di Ateneo (Polo di Pescara), recentemente inaugurata, rinnovata in ogni suo aspetto, il cui patrimonio librario risulta adeguato alle necessità didattiche del CdS, ma il cui fondo andrebbe arricchito, soprattutto a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti che, tuttavia, si sono mostrati abbastanza soddisfatti dei servizi bibliotecari attribuendo un punteggio medio pari a 3,09, lievemente al di sotto del livello di Ateneo (3,16).

A seguito delle segnalazioni contenute nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti sulla necessità di intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità, si dà conto del fatto che il corso di studi L12, in sintonia con gli altri CdS, favorisce ed incentiva non solo l'integrazione

degli studenti, ma anche la loro inclusione. Gli studenti DSA e BES al momento dell'iscrizione, o anche successivamente, possono fare richiesta di adesione al servizio Con_te_sto di ateneo che collabora con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Il servizio in modo specifico si occupa dell'accoglienza, dell'inclusione e della partecipazione informata degli studenti con invalidità, disabilità, DSA/BES e disturbi specifici temporanei. Il Dipartimento ha un referente per la disabilità e DSA/BES che fa da ponte fra il servizio di Ateneo, i docenti del corso di studio e lo studente. La figura si assicura che venga garantita la mediazione didattica e l'eventuale tutoraggio, con misure previste nel PIU (Progetto individualizzato universitario) elaborato dal servizio in seguito ad un'attenta valutazione. Infine, per gli open day e nel corso delle varie iniziative di orientamento, si dà ampia diffusione sulla possibilità di usufruire di tali servizi di supporto allo studio. È presente anche una pagina web dedicata nella sezione orientamento (<https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>). Per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizidiversamenteabili/servizi>), mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

QUADRO C

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sono ammessi al Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale (L-12) gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. L'accesso al corso di studio è regolato da un apposito test di verifica le cui modalità sono determinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. In caso di esito negativo della verifica, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il primo anno di corso attraverso specifiche attività di recupero stabilite dal Regolamento Didattico. All'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare le lingue di studio scelte come LINGUA A e LINGUA B (una delle quali obbligatoriamente europea), tra quelle presenti nell'Offerta Formativa. La lingua triennale (sia Lingua A che B) può essere sostituita esclusivamente all'atto di iscrizione al secondo anno. Per il CdS L-12, il Test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è obbligatorio per gli studenti immatricolati al primo anno. Sono esonerati dal Test tutti gli studenti trasferiti da altre università e gli studenti che si iscrivono a una seconda laurea. Il Test di verifica è volto ad accertare un adeguato livello di comprensione del testo, conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico della lingua italiana. L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolversi nel corso del primo anno, frequentando obbligatoriamente un corso di 24 ore di lingua italiana erogato dal Dipartimento. Al termine delle procedure di recupero lo studente sarà tenuto a ripetere il Test, al fine di accertare i livelli di competenza richiesti. Il debito dovrà

essere colmato entro il primo anno di corso. Se il debito non sarà colmato, il Test di verifica dovrà essere ripetuto nell'anno accademico successivo.

Per il conseguimento del titolo di studio L-12 gli studenti dovranno dimostrare di possedere:

- solide competenze linguistiche, orali e scritte, in due lingue straniere, di cui una europea, oltre che in italiano;
- sicure competenze nel campo della traduzione e dell'interpretazione;
- specifiche conoscenze teoriche sulle strutture e le variazioni d'uso della lingua in dimensione sia sincronica che diacronica;
- specifiche competenze sulle problematiche dell'italiano come lingua seconda, impiegato in tutti i contesti sociali e istituzionali della mediazione linguistico-culturale;
- solide conoscenze dei patrimoni culturali delle lingue di studio, inclusi quelli letterari, anche in prospettiva comparatistica;
- nozioni di base in campo storico, geografico, logico-comunicativo, audiovisivo-multimediale ed economico-giuridico;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici nella comunicazione e nelle attività tecnico-linguistiche;
- capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi negli ambienti di lavoro.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. Come da Regolamento Didattico di Ateneo, l'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di voto e non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente. Allo studente è consentito ritirarsi dalla prova d'esame (sia scritta che orale); egli ha altresì la possibilità di rifiutare il voto espresso dal docente. Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (finali e/o in itinere) con giudizio idoneo/non idoneo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire. Art. 7e del percorso e metodi di accertamento.

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS (<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/mediazione-linguistica-e-comunicazione-interculturale>) e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le schede di insegnamento sono state adeguate ad una scheda comune di riferimento. È prassi che docenti illustrano le modalità d'esame all'inizio di ogni corso.

Lo studente ha accesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2+ del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua, Mediazione e Traduzione del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità Linguistiche corrispondenti al livello B2+.

La prova finale prevede la preparazione di un elaborato scritto su un argomento a scelta dello studente e collegato con uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio per verificare le abilità e le competenze acquisite durante il suo percorso formativo. Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nel Regolamento didattico del CdS L.12, Art. 9 e sul sito web relativo al CdS (pannello *Prova finale*) (<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/mediazione-linguistica-e-comunicazione-interculturale>) e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

In base ai risultati della Rilevazione Opinione Studenti per l'a.a. 2023-2024 le modalità d'esame sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, poiché gli studenti hanno assegnato un punteggio di 3,40 con uno scarto minimo verso il basso rispetto alla valutazione dell'anno precedente che aveva fatto registrare il punteggio di 3,43. Secondo il piano di studi del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio il tutor aziendale e lo studente redigono una relazione finale. Nella relazione il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica dott.ssa Lorena Savini.

QUADRO D

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione rileva che il CdS ha svolto correttamente il riesame ciclico del Corso di Studio e ha elaborato una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio, individuando punti di forza e proponendo soluzioni alle eventuali criticità riscontrate.

In particolar modo si evidenzia che: 1) Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe si attesta a 34 (fonte: Scheda del corso di Studio - 5/10/2024) in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti (2019-2022). I dati relativi agli avvii di carriera al I anno (203) e agli immatricolati puri (165) nel 2023 sono in rialzo rispetto agli anni precedenti; gli avvii di carriera al I anno (203) hanno superato sia la media degli Atenei della stessa area geografica non telematici (176,2) che quella degli altri Atenei italiani non telematici (193,7). Per quanto concerne il numero complessivo di iscritti (706), si registra una flessione nell'ultimo triennio, eppure l'indicatore risulta superiore sia a quello di altri Atenei dell'area geografica (671), sia a quello degli Atenei non telematici nazionali (652,7). I dati dei laureati entro la durata normale del corso che avevano fatto emergere un calo nel 2019 (79) e 2020 (76), continuano a diminuire e si attestano a 50. Tale dato risulta inferiore alla media degli Atenei di area geografica non telematica (67) e a quella di altri Atenei italiani non telematici (99,2). In diminuzione anche il numero complessivo dei laureati nel 2023 (141) contro i 149 del 2022. Questo calo è ancora da attribuire ai disagi del periodo pandemico; in ogni caso, va tenuto conto che il valore è sostanzialmente in linea con gli altri Atenei di area geografica non telematici (141,4), ma al di sotto degli Atenei nazionali non telematici (157,6).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare registra un netto miglioramento (37,3%) rispetto all'anno precedente (2021), valore comunque inferiore rispetto agli altri Atenei della stessa area geografica (43,1%) e nazionali (54,6%).

La percentuale di laureati che hanno completato gli studi entro la durata normale del corso è in lieve aumento e passa dal 34,9% del 2022 al 35,5% del 2023: si tratta, tuttavia, di dati inferiori alla media dell'area geografica (47,4%) e nazionale (62,9%).

Per quanto concerne l'indicatore di attrattività del CdS, buona è la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, un trend in discesa che si attesta al 32%, rispetto al 36,3% del 2022 e al 34,2 del 2021. Tale dato, tuttavia, è significativamente superiore alla media dell'area geografica (11,9%) e sovrasta la media nazionale (23,4%).

L'indicatore della sostenibilità del CdS, ovvero il rapporto studenti regolari/docenti, è in lieve calo: 16,2 nel 2023 contro il 18,7 nel 2022 e 24,7 nel 2021, valore inferiore alla media di area geografica (19,1) e alla media degli Atenei nazionali (19,3).

Per quanto riguarda gli indicatori di occupabilità, si rileva che la percentuale di laureati che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo (o partecipano a programmi di formazione retribuita, come dottorato con borsa ecc.) sia in lieve diminuzione se paragonato al 27,9% nel 2023 e al 33,9% nel 2022, ma in aumento rispetto al 22% del 2021. Il valore è superiore rispetto alla media della stessa area geografica (24,3%), ma inferiore alla media degli altri Atenei italiani (32,4%). La percentuale dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo o che svolgono attività di formazione retribuita è aumentata nel corso del triennio: si è passati dal 20,7% del 2021 al 26,1% del 2023, un dato superiore alla media di area geografica (21,7%), ma lievemente inferiore rispetto alla media nazionale (28,4%).

Per i laureati non impegnati in formazione non retribuita e che svolgono un'attività con regolare contratto la tendenza è invece in rialzo rispetto allo scorso anno: si è passati infatti dal 61,9% del 2022 al 63% del 2023. Tali dati risultano superiori alla media dell'area geografica (59,2%) e lievemente inferiori alla media nazionale (66,9%).

Per quanto concerne l'indicatore dell'adeguatezza del CdS estremamente significativo è il dato relativo ai docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento. Il valore è pari al 90,5%, in lieve calo rispetto ai due anni precedenti. Si tratta di una percentuale comunque superiore sia alla media geografica (84,6%) sia a quella nazionale (89 %).

Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei crediti acquisiti entro la durata normale del corso risulta stabile rispetto all'anno precedente, passando 59,9‰ del 2021 al 59,4‰ del 2022, dato superiore a quello dell'area geografica (42,7‰) a quello nazionale (55,9‰).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei crediti acquisiti entro la durata normale del corso risulta stabile rispetto all'anno precedente: si tratta del 59,4‰ (2022) rispetto al 59,9% dell'anno precedente (2021).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è sensibilmente diminuita rispetto al biennio precedente, si è passati, infatti, dal 222,2‰ nel 2021 al 173,1‰ nel 2022, percentuale lievemente al di sotto della media dell'area geografica (181‰) e degli altri Atenei italiani non telematici (239,2‰).

La percentuale degli studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (39,4‰) è in lieve diminuzione rispetto al 2022 (42,1‰) ma significativamente in aumento rispetto al dato del 2021 (30,2‰), attestandosi al di sopra sia della media dell'area geografica (33,6‰) sia di quella nazionale (36,6‰).

Gli indicatori di regolarità e performance degli studenti evidenziano che la percentuale dei CFU conseguiti al I anno nel 2022 (44,4%) è in decisivo aumento rispetto al biennio precedente (35,8% nel 2021 e 38,1% nel 2020), dato inferiore alla media geografica (49,5%) e a quella nazionale (56,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (59,9%) è in aumento rispetto all'anno precedente (53,4%) ma inferiore sia alla media dell'area geografica (71,6%) sia a quella nazionale (76,7%), una tendenza in aumento che tuttavia riflette quella di tutti gli Atenei della stessa area geografica e su base nazionale. Un dato positivo è l'aumento della percentuale di studenti che prosegue al II anno dopo aver acquisito 20 crediti formativi, o 1/3 dei CFU (51,3% del 2022 rispetto al 43,5% dell'anno precedente). Gli studenti che proseguono gli studi al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU, o almeno i 2/3 previsti al I anno, si attestano al 36,8% in significativa ripresa rispetto al 25,5% dell'anno precedente.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è in aumento (70,4%) rispetto all'anno precedente (67,7%), dato inferiore alla media dell'area geografica (78,1%) e nazionale (84,1%).

Per quanto riguarda l'indicatore della regolarità complessiva degli studi, la percentuale degli immatricolati che ottengono il titolo un anno dopo la durata prevista del corso (25,4%) è inferiore rispetto all'anno precedente (31,7%) e al di sotto della media dell'area geografica (39,4%) e della media nazionale (52,1%).

La percentuale di immatricolati che si laureano durante la durata normale del corso (12,6%) è in flessione rispetto all'anno precedente (17,2%), valore inferiore alla media di area geografica (22,8%) e nazionale (36,8%), valori a loro volta in diminuzione.

Un elemento favorevole emerge dalla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS nello stesso Ateneo che, nel 2021, era pari al 6,8%, ed è ora in calo (5,3%). Risulta, invece, in aumento anche la percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni che si attesta al 50,9% nel 2022 rispetto al 45,4% dell'anno precedente. Si tratta di valori superiori alla media dell'area geografica (34,4%) e nazionale (28,3%), anch'essi incrementati rispetto agli anni precedenti.

Tali considerazioni completano e aggiornano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame ciclico del CdS (ottobre-novembre 2022) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi negli anni successivi.

In particolare, il CdS prevede di potenziare ulteriormente le attività di monitoraggio dell'organizzazione didattica al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni di orario; intensificherà le attività di tutorato (sono già in essere bandi rivolti agli studenti della magistrale); cercherà di migliorare eventuali criticità legate al superamento degli esami.

La Commissione evidenzia che il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di monitoraggio Annuale del CdS sono circostanziati e corretti in ogni loro parte e apprezza la messa in campo di interventi migliorativi precedentemente proposti, ritenendoli pienamente adeguati alle criticità emerse.

QUADRO E

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS L12, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web dell'Università degli Studi

“G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara - (es. Syllabus).

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS L-12.

QUADRO F

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Ulteriori proposte di miglioramento

Per potenziare e rendere più fruibili le strutture del Corso di Studio Triennale L-12, gli spazi didattici e i servizi logistici utili al raggiungimento degli obiettivi formativi, si rendono necessari ulteriori interventi. Resta urgente una stretta interazione e una sinergia operativa tra gli uffici istituzionali, centrali e periferici, responsabili del funzionamento dei Corsi di Studio e tutto il corpo accademico. In particolare, è necessario focalizzare l'attenzione sulle seguenti problematiche:

- 1) carenza degli spazi messi a disposizione per lo studio in sede (sale lettura) e carenza di prese elettriche;
- 2) implementazione del sistema informatico generale, in particolare della rete wi-fi;
- 3) una tenuta migliore del sistema acustico (microfoni, altoparlanti etc.) e multimediale nelle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- 4) un incremento deciso dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca.

QUADRO DI SINTESI

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Diminuzione del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente. Dai questionari sono emerse criticità relative alla corrispondenza tra numero di CFU attribuiti agli esami e carico didattico, e l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per affrontare i vari insegnamenti, un problema che, però riguarda più le scuole di provenienza che il CdS, in seno al quale per i corsi di lingua sono attivi già da settembre dei corsi di potenziamento.	Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari e intensificare i momenti di discussione sugli esiti delle valutazioni per definire eventuali soluzioni a problemi emergenti; prevedere un adeguamento tra numero di CFU e carico didattico; incrementare le azioni, già messe in campo, volte a fornire le competenze di base prima dell'inizio dei corsi.
B	Permangono criticità rispetto alle dotazioni di strumenti informatici; necessità di migliorare in generale la qualità delle aule con le dotazioni di pc, videoproiettore, sistemi acustici.	Il CdS dovrà continuare a dialogare con gli organi competenti per risolvere i problemi relativi alle strumentazioni non sempre adeguate.
C	In base a quanto emerso dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti un altro aspetto da monitorare è il basso punteggio attribuito alle conoscenze preliminari.	Migliorare l'organizzazione del quadro orario dei diversi insegnamenti in modo da non creare sovrapposizioni, un problema atavico per il quale il CdS è già intervenuto nell'ultimo anno.
D	La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in flessione rispetto al biennio precedente. Gli indicatori di regolarità e performance degli studenti evidenziano che la percentuale dei CFU conseguiti al I anno è in lieve diminuzione rispetto al biennio precedente. In tal senso si rileva che il CdS sta attuando interventi correttivi efficaci.	Favorire un percorso di studi più snello che permetta agli immatricolati di laurearsi entro la durata normale del corso; migliorare l'attrattività del CdS per evitare il passaggio degli studenti ad altro CdS; individuare le motivazioni e prevenire le conseguenze per ridurre gli abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

Soddisfazione degli studenti

La CPDS, sulla base dei questionari degli studenti dell'a.a. 2023-24, ha constatato come il livello di soddisfazione espressa sui singoli CdS afferenti alla Scuola di Studi Umanistici sia complessivamente positivo e contribuisca al buon risultato di tutta l'Area Umanistica (media 3,54), che si colloca al di sopra del risultato di Ateneo (media 3,44).

I valori medi registrati sono infatti:

a) Dipartimento di Lettere: L-01: 3,59; L-10: 3,61; LM-02/89: 3,79; LM-14/15: 3,65.

b) Dipartimento di Lingue: L-11: 3,54; L-12: 3,41; LM-37: 3,61; LM-38: 3,50.

A questi si aggiungono i valori medi relativi ad altri due CdS, anch'essi appartenenti all'Area Umanistica ma incardinati nel Dipartimento di Scienze Filosofiche e Pedagogiche (e quindi non afferenti alla Scuola di Studi Umanistici): L-19/05: 3,50; LM-78: 3,59.

Riguardo alle specifiche modalità di raccolta ed elaborazione dei dati, la CPDS segnala tuttavia un numero decrescente di questionari degli studenti finora compilati per l'a.a. 2023-24, con un notevole ritardo rispetto al precedente a.a. 2022-23, e specialmente un numero assai ridotto di questionari dei docenti, e pertanto suggerisce di:

- a) ribadire agli studenti e soprattutto ai docenti l'importanza di una compilazione integrale e attenta dei questionari, prevedendo nei singoli corsi momenti specifici da dedicare alla sensibilizzazione su questo tema.
 - b) perfezionare il sistema informatico, che attualmente prevede la compilazione del questionario di valutazione solo dopo la conclusione del singolo insegnamento da valutare, in modo contestuale all'iscrizione online degli studenti per gli esami, e di consentire la compilazione del questionario a partire da una data anticipata, commisurata al raggiungimento del 75% del cronoprogramma didattico del singolo insegnamento.
-

Attrezzature didattiche, postazioni informatiche, servizi telematici e biblioteche

Alla luce delle criticità segnalate dai Rappresentanti sia degli Studenti che dei Docenti, la CPDS propone:

- 1) di effettuare **un'attenta ricognizione delle aule didattiche, degli spazi riservati allo studio, dei laboratori, delle attrezzature**, attualmente disponibili, allo scopo di adeguare gli spazi e i servizi agli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, per il **Polo di Chieti** (Dipartimento di Lettere), si segnala l'urgente necessità di:

- a) condurre una costante manutenzione degli impianti audio-video (specialmente dei microfoni) e della rete di connessione wi-fi nelle aule didattiche (Polo Didattico e Palazzina di Lettere), che sono spesso carenti o malfunzionanti;
- b) dotare i pochi spazi riservati allo studio personale (individuale e di gruppo) degli studenti, attualmente disponibili (Palazzina di Lettere), di alcuni elementi essenziali: rete di connessione wi-fi in tutta la Palazzina (inclusi gli studi dei docenti), prese di collegamento internet via cavo e illuminazione adeguata (nelle postazioni "chiuse" dei boxes vetrati), prese di corrente elettrica (nelle postazioni "aperte" dei corridoi).

Per il **Polo di Pescara** (Dipartimento di Lingue) si segnalala l'urgente necessità di:

- a) dotare i laboratori e varie aule didattiche delle fondamentali attrezzature audio-video (proiettori, lavagne e teloni, microfoni), in buona parte assenti;
- b) introdurre o riparare un adeguato sistema di aria condizionata nelle aule.

Per entrambi i Poli si suggerisce inoltre di potenziare le aule informatizzate, consentendo l'interazione in aula con mezzi informatici propri degli studenti.

- 2) A fronte della **grave carenza strutturale di spazi riservati allo studio personale** (individuale e di gruppo) degli studenti, la CPDS segnala, anche quest'anno, la necessità di promuovere una riflessione programmatica a livello di Ateneo, con lo scopo di pianificare la realizzazione di nuovi spazi dedicati e individuare i luoghi idonei per entrambi i Poli di Chieti e Pescara.
- 3) Per quanto riguarda **le Biblioteche**, la CPDS ha rilevato situazioni di grave disfunzionalità, di durata più o meno prolungata negli anni, e in particolare segnala:
 - a) per il **Polo di Pescara** la necessità di ripristinare la piena agibilità della Biblioteca di viale Pindaro, che attualmente non è accessibile agli studenti.
 - b) per la Biblioteca di Area Umanistica del **Polo di Chieti** la necessità di rimodulare le modalità di accesso alle sale lettura e al prestito librario, modificando il sistema di prenotazione online delle postazioni e dei libri (sistema assai rigido, introdotto nel periodo delle stringenti restrizioni dovute all'emergenza Covid) per renderlo più flessibile e rispondente agli attuali bisogni di fruizione da parte degli studenti. Nello specifico, la CPDS suggerisce di abolire la chiusura della Biblioteca per pausa-pranzo del personale, programmando diversamente i turni di lavoro, e soprattutto di riorganizzare la distribuzione dei posti nelle sale lettura secondo un criterio composito:
 - 1/3 dei posti ad accesso libero (senza prenotazione online), fino ad esaurimento dei posti disponibili e con ricambio in base alla liberazione effettiva dei singoli posti;
 - 1/3 dei posti riservati (su prenotazione online) per studio/lettura (con turni di 2 ore e possibilità di prenotare più turni consecutivi per singolo utente);
 - 1/3 dei posti riservati (su prenotazione online) per sola consultazione "rapida" di testi già disponibili nelle sale stesse (con turni di 1 sola ora per singolo utente).
 - c) Per entrambe le Biblioteche la CPDS auspica da parte dell'Ateneo investimenti mirati all'aumento dei fondi per acquisto libri, all'adeguata conservazione dei volumi cartacei e soprattutto alla digitalizzazione del patrimonio librario, in modo che esso divenga progressivamente fruibile dagli studenti anche tramite la piattaforma di Ateneo.
- 4) Per quanto riguarda **il nuovo Portale di Ateneo**, di recente introduzione, la CPDS segnala la scomparsa e comunque l'attuale inaccessibilità di molti contenuti ritenuti essenziali, in quanto legati alla didattica, come le pagine-web degli insegnamenti dell'ultimo triennio. Torna inoltre ad auspicare la creazione di pagine-web dei singoli docenti, che, oltre a favorire un ottimale scambio di contenuti propriamente didattici, permetterebbero di

comunicare con soggetti esterni all'Ateneo (studenti e docenti di Scuola Secondaria, *stakeholders*, associazioni culturali, studiosi).

- 5) considerare l'inclusione degli studenti lavoratori o di età avanzata (che negli anni passati avevano frequentato i corsi online in numero consistente) tra gli aventi diritto a usufruire della **didattica a distanza**.

Didattica, rapporti con i docenti, esami e tirocini

La maggioranza degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatta della qualità della didattica, delle modalità della sua erogazione, dei rapporti con i docenti e della organizzazione degli esami e dei tirocini. I Rappresentanti degli Studenti e dei Docenti mettono tuttavia in luce alcune criticità di lunga durata negli anni e pertanto la CPDS propone di:

- 1) potenziare le attività di **orientamento realizzate in sinergia con le scuole del Territorio** e presso le scuole stesse, anche al fine di verificare l'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti.
- 2) verificare la congruità del **rapporto tra carico didattico e CFU** assegnati alle singole discipline, soprattutto per quanto riguarda i corsi erogati nel primo anno, tenendo conto delle conoscenze preliminari degli studenti in ingresso.
- 3) potenziare **l'orientamento in ingresso e in itinere** svolto dai docenti e dagli studenti tutor, anche al fine di adottare misure atte a favorire l'accesso ai corsi degli studenti lavoratori e il conseguimento della laurea entro la durata normale del Corso da parte di tutti gli studenti.
- 4) inserire in ogni Syllabus un **programma specifico per gli studenti non frequentanti** e permettere agli studenti di portare all'esame i programmi dei corsi impartiti nel triennio precedente.
- 5) sollecitare i docenti a inserire **appelli straordinari aggiuntivi, riservati agli studenti fuori corso**, laddove questo sia richiesto dagli studenti stessi, nella misura di uno o due appelli all'anno, in autunno e/o in primavera.
- 6) per limitare il problema della frequente **sovrapposizione di orari delle lezioni**, che si verifica specialmente nel secondo semestre dell'anno accademico, la CPDS propone di considerare diversi correttivi, che possano essere adottati, in toto o soltanto in parte, in maniera integrata e bilanciata:

- riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre (si segnala come il secondo semestre risulti generalmente più carico di didattica rispetto al primo);

- sollecitare i docenti a distribuire le lezioni nell'arco di tutta la finestra temporale disponibile, sia nei vari giorni utili della settimana, sia nelle diverse fasce orarie della singola giornata.

In particolare per i **CdS del Dipartimento di Lingue**, i Rappresentanti auspicano una migliore armonizzazione, in sede di programmazione del calendario didattico, tra la didattica svolta dai docenti strutturati e quella assegnata ai docenti a contratto (specialmente nel secondo semestre); suggeriscono inoltre di avviare un necessario coordinamento reciproco con il cronoprogramma dei corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), in modo da evitare sovrapposizioni di orari problematiche per gli studenti.

In particolare per i **CdS del Dipartimento di Lettere**, i Rappresentanti auspicano l'istituzione di una Commissione mista (composta in maniera paritaria da docenti e studenti, con il concorso di membri della Segreteria Didattica con funzione di consulenti tecnici), che venga incaricata dal Dipartimento di svolgere un'analisi preventiva del calendario didattico di tutti gli insegnamenti dei CdS, con lo scopo di individuare le eventuali concentrazioni di sovrapposizioni, e quindi di proporre, sulla base di una discussione condivisa con i vari Presidenti dei CdS, alcuni correttivi specificamente mirati a evitare le sovrapposizioni più problematiche (perlomeno tra gli insegnamenti di carattere obbligatorio).

7) per limitare il problema della frequente **sovrapposizione degli appelli di esame** nelle medesime date, la CPDS propone di considerare diversi correttivi, che possano essere adottati, in toto o soltanto in parte, in maniera integrata e bilanciata:

- prolungare di una settimana la finestra temporale delle sessioni autunnale (settembre) e straordinaria (gennaio-febbraio), portandole da 4 a 5 settimane complessive;

- sollecitare i docenti a distribuire gli appelli nell'arco di tutta la finestra temporale disponibile, non limitandoli alle sole prime 3 settimane (per le sessioni autunnale e straordinaria) o 5 settimane (per la sessione estiva) della finestra;

- mantenere invariato l'intervallo minimo di 14 giorni tra un appello e quello successivo;

- inserire ulteriori appelli: un 3° appello nelle sessioni autunnale (settembre) e straordinaria (gennaio-febbraio), un 4° appello nella sessione estiva (giugno-luglio);

- inserire, come opzione facoltativa per gli studenti, prove parziali *in itinere* con funzione di esonero anticipato, per una quota commisurata a 1/2 o 2/3 del cronoprogramma dell'insegnamento (ad es. inserire a fine aprile un esonero per la quota di 6 CFU rispetto a un corso da 9 CFU di durata trimestrale, con inizio a marzo e fine a maggio).

In particolare per i **CdS del Dipartimento di Lettere**, i Rappresentanti auspicano l'istituzione di una Commissione mista (composta in maniera paritaria da docenti e studenti, con il concorso di membri della Segreteria Didattica con funzione di consulenti tecnici), che venga incaricata dal Dipartimento di svolgere un'analisi preventiva del calendario degli appelli d'esame di tutti gli insegnamenti dei CdS, con lo scopo di individuare le eventuali concentrazioni di sovrapposizioni, e quindi di proporre, sulla base di una discussione condivisa con i vari Presidenti dei CdS, alcuni correttivi specificamente mirati a evitare le sovrapposizioni più problematiche (perlomeno tra gli insegnamenti di carattere obbligatorio).

Internazionalizzazione

Al fine di dare maggiore impulso all'internazionalizzazione, la CPDS propone di:

- 1) potenziare **la pubblicizzazione delle attività Erasmus**, moltiplicando le occasioni di incontro tra studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'Estero e studenti che non l'hanno ancora fatto.
- 2) rendere possibile la **mini-mobilità**, con soggiorni brevi di studio all'estero della durata di una o due settimane.
- 3) incrementare il numero dei docenti in **mobilità Erasmus+**, generando così un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitandone le scelte, attraverso la condivisione di informazioni ed esperienze.

-
- 4) rendere più celeri, promuovendo un contatto più stretto con le Università partner, i tempi per l'espletamento delle **pratiche di riconoscimento dei CFU** conseguiti all'estero.